



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

**Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia**

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
CONCORSI E PREMI	pag.	17
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	25
BANDI INTERESSANTI	pag.	28
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	36
I NOSTRI SPECIALI	pag.	43
I NOSTRI PARTNER	PAG.	43
ROLE MODELS ED INFLUENCER	PAG.	45



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. La Commissione plaude all'accordo sul bilancio annuale dell'UE per il 2022.....	3
2. L'UE investe più di un miliardo di € in progetti innovativi per decarbonizzare l'economia	4
3. Corpo europeo di solidarietà: oltre 138 milioni di € a sostegno del volontariato nel 2022	5
4. Indice di digitalizzazione dell'economia e della società 2021	6
5. Previsioni economiche d'autunno 2021	8
6. Unione europea della salute: via libera a due nuovi strumenti terapeutici contro la COVID-19	10
7. Aiuti di Stato: approvato dalla Commissione il regime italiano per 4,5 miliardi di €.....	11
8. Green Deal europeo: la Commissione adotta nuove proposte	13
9. La Commissione delinea il futuro del quadro temporaneo per sostenere la ripresa economica	15
10. Alle esportazioni dell'UE sono collegati 38 milioni di posti di lavoro nell'UE	16
CONCORSI E PREMI	17
11. Concorso video #MySocialRights!	17
12. Concorso RaccontaEstero 2021	17
13. Premio Nuvolosa 2021	18
14. Premio Graziadei 2021	18
15. Premio Internazionale per la Sceneggiatura Mattador.....	18
STUDIO E FORMAZIONE	19
16. Women in STEM.....	19
17. Premio di Laurea Maurizio Gelmi	19
18. Borse di studio Google Europe per Studenti con Disabilità	19
19. Tirocini KA121	20
20. Tirocini retribuiti (Robert Schuman) presso il Parlamento Europeo.....	20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	21
21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	25
22. Offerte di lavoro in Europa	25
23. Offerte di lavoro in Italia	26
BANDI INTERESSANTI	28
24. BANDO – Le basi per ricostruire: al via l'edizione 2021 del “Bando 57”	28
25. BANDO – Ecco le scadenze del programma LIFE 21/27 per ambiente ed economia circolare	28
26. BANDO – Al via tre bandi dell'IBISG per l'assegnazione dei fondi 8x1000	30
27. BANDO – Un bando per l'inclusione sociale nelle aree interne del sud Italia	31
28. BANDO – 20 milioni dall'AICS per l'Educazione alla Cittadinanza Globale	31
29. BANDO – Dalla UE 17 milioni per promuovere la partecipazione alla vita democratica e civica.....	33
30. BANDO – Cooperazione con la società civile nel settore dell'istruzione e della formazione	34
31. BANDO – Pubblicate le linee guida dell'otto per mille Valdese, a fine gennaio la scadenza	35
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	36
32. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	36
33. Programmi e relazioni con i media	40
34. JSTE in Bonn per il progetto “CASE”	40
35. Completato e pronto per l'uso il gioco 3D del progetto “The spirit of Europe – Origins”	40
36. Secondo meeting del progetto “TELEGROW”	41
37. Meeting del progetto “EASYNEWS”	41
38. Training in Portogallo del progetto “Arts, museums, outdoor activities and learning”	42
I NOSTRI SPECIALI	43
39. Meeting in Lussemburgo del progetto “Everywhere is Home”	43
40. Training del progetto “FUTURE TARGET” in Germania	43
I NOSTRI PARTNER	43
41. I partner del centro Europe Direct Basilicata	43
ROLE MODELS ED INFLUENCER	45
42. Conosciamo il vignettista Giulio Giordano e cosa pensa dell'Europa	45

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. La Commissione plaude all'accordo sul bilancio annuale dell'UE per il 2022

Il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea, su proposta della Commissione europea, hanno raggiunto un accordo politico informale sul bilancio dell'UE per il 2022, il secondo nell'ambito del quadro finanziario pluriennale dell'UE per il periodo 2021-2027.

L'accordo prevede impegni per 169,5 miliardi di € e pagamenti per 170,6 miliardi di €. Una volta adottato,



il bilancio consentirebbe all'UE di mobilitare ingenti fondi per una risposta costante dell'UE alla pandemia di coronavirus e alle conseguenze che ne derivano, per dare impulso a una ripresa sostenibile, proteggere l'occupazione e creare nuovi posti di lavoro. Stimolerebbe inoltre ulteriori investimenti a favore di un'**Europa più verde, più digitale e più resiliente**, proteggendo nel contempo le persone più vulnerabili nei paesi vicini e in tutto il mondo. Nel commentare l'accordo politico Johannes **Hahn**, Commissario responsabile per il Bilancio e l'amministrazione, ha dichiarato: *"L'accordo conferma che tutte le istituzioni sono pronte a raggiungere un compromesso nell'interesse di un bilancio che promuoverà una ripresa*

sostenibile e la necessaria transizione dell'UE a vantaggio di tutti." Il bilancio concordato indirizzerà i fondi là dove possono fare maggiormente la differenza, in linea con le esigenze di ripresa più importanti degli Stati membri dell'UE e dei nostri partner nel mondo. A tal fine è stato deciso di stanziare:

- 49,7 miliardi di € in impegni per sostenere la ripresa, stimolando gli investimenti a favore della coesione economica, sociale e territoriale;
- 53,1 miliardi di € per la politica agricola comune e 971,9 milioni di € per il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, a beneficio degli agricoltori e dei pescatori europei, ma anche allo scopo di rafforzare la resilienza dei settori agroalimentare e della pesca e di dotarli dei mezzi necessari per gestire la crisi;
- 12,2 miliardi di € per Orizzonte Europa, per sostenere la ricerca dell'UE in settori quali la sanità, il digitale, l'industria, lo spazio, il clima, l'energia e la mobilità; 613,5 milioni di € per il programma per il mercato unico, al fine di sostenere la competitività e le PMI, anche nel settore del turismo;
- 839,7 milioni di € per il programma "UE per la salute", per sostenere l'Unione europea della salute e fornire una risposta globale alle esigenze sanitarie dei cittadini europei;
- 1,2 miliardi di € nell'ambito del Fondo per una transizione giusta, per garantire che la transizione verso la neutralità climatica funzioni per tutti, e 755,5 milioni di € nel quadro del programma LIFE per sostenere l'ambiente e l'azione per il clima;
- 2,8 miliardi di € per il meccanismo per collegare l'Europa, a favore di un'infrastruttura di trasporto aggiornata e ad elevata efficienza che consenta di facilitare le connessioni transfrontaliere;
- 3,4 miliardi di € per Erasmus+, allo scopo di investire nei giovani, e 406 milioni di € per i settori culturali e creativi attraverso il programma Europa creativa;
- 1,1 miliardi di € per il Fondo Asilo, migrazione e integrazione e 809,3 milioni di € per il Fondo per la gestione integrata delle frontiere, al fine di intensificare la cooperazione in materia di gestione delle frontiere esterne, compresi 25 milioni di € per la protezione del confine con la Bielorussia, nonché di rafforzare la politica in tema di migrazione e asilo, che comprende anche finanziamenti supplementari per gli impegni di reinsediamento;
- 227,1 milioni di € per il Fondo sicurezza interna e 945,7 milioni di € per il Fondo europeo per la difesa, a sostegno dell'autonomia strategica e della sicurezza dell'Europa;
- 15,2 miliardi di € per il sostegno ai nostri vicini nonché per lo sviluppo e la cooperazione a livello internazionale. L'accordo prevede aumenti mirati per lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale (NDICI) – Europa globale (190 milioni di €), destinati principalmente ad Afghanistan e Siria, e per il programma di aiuto umanitario (211 milioni di €) al fine di affrontare le situazioni di crisi in tutto il mondo.

Congiuntamente al bilancio per il 2022, le istituzioni dell'UE hanno convenuto di approvare le modifiche proposte del bilancio 2021, presentate dalla Commissione all'inizio di quest'anno nei progetti di bilancio rettificativo nn. 5 e 6. Una volta completato il processo di approvazione, la Commissione sarà in grado di potenziare gli aiuti umanitari a favore dei rifugiati siriani in Turchia e di contribuire ad accelerare le vaccinazioni a livello mondiale, fornendo ulteriori 200 milioni di dosi a paesi a basso reddito. Parallelamente al bilancio annuale per il 2022, i paesi dell'UE continueranno a fare affidamento sul sostegno a titolo dello strumento per la ripresa di NextGenerationEU e del dispositivo per la ripresa e la resilienza, che ne costituisce il fulcro. La Commissione ha ora adottato valutazioni positive in merito ai

piani per la ripresa e la resilienza di 22 Stati membri. Il Consiglio ha successivamente approvato ciascuna valutazione. Finora la Commissione ha erogato 52,3 miliardi di € in prefinanziamenti a favore di 17 Stati membri.

Quali sono le prossime tappe?

Il bilancio annuale per il 2022 sarà ora formalmente adottato dal Consiglio dell'Unione europea e dal Parlamento europeo. La votazione in Aula, che segnerà la fine del processo, è attualmente prevista per il 24 novembre 2021.

(Fonte: Commissione Europea)

2. L'UE investe più di un miliardo di € in progetti innovativi per decarbonizzare l'economia

L'Unione europea ha destinato più di 1,1 miliardi di € al finanziamento di 7 progetti innovativi su larga scala nell'ambito del fondo per l'innovazione.

I fondi, che sosterranno progetti volti a introdurre sul mercato tecnologie di punta nei settori delle industrie ad alta intensità energetica, dell'idrogeno, della cattura, dell'uso e dello stoccaggio del carbonio e delle energie rinnovabili, avranno luogo nei seguenti paesi: Belgio, Italia, Finlandia, Francia, Paesi Bassi, Norvegia, Spagna e Svezia. Frans **Timmermans**, Vicepresidente esecutivo della Commissione europea, ha dichiarato: *"L'innovazione è fondamentale per trovare le soluzioni necessarie a conseguire nel decennio in corso l'obiettivo di 1,5 gradi. Oltre a una marcata riduzione delle emissioni, l'innovazione ci mostra la via per realizzare gli obiettivi dell'accordo di Parigi. La decisione fornisce un sostegno concreto a progetti nel settore delle tecnologie pulite in tutta Europa e permette una maggiore diffusione delle tecnologie di punta in grado di sostenere e accelerare la transizione verso la neutralità climatica. Il nostro pacchetto "Pronti per il 55 %" propone di aumentare i finanziamenti al Fondo per l'innovazione in modo che un numero ancora maggiore di progetti innovativi europei possa lanciarsi nella corsa mondiale all'innovazione climatica."*



I 7 progetti sono stati selezionati per il finanziamento nell'ambito del primo invito a presentare proposte del Fondo per l'innovazione relativo a progetti su larga scala, ovvero progetti con costi di capitale superiori a 7,5 milioni di €. I progetti sono stati valutati da esperti indipendenti in base alla loro capacità di ridurre le emissioni di gas a effetto serra rispetto alle tecnologie convenzionali e di innovare andando al di là dello stato dell'arte, ma anche in base al loro grado di maturità, che dovrebbe essere tale da consentirne una rapida diffusione. Tra gli altri criteri di selezione figuravano il potenziale di scalabilità dei progetti e l'efficacia in termini di costi. I progetti selezionati interessano un'ampia gamma di settori che rivestono importanza per la decarbonizzazione di diversi segmenti dei comparti dell'industria e dell'energia in Europa, quali le sostanze chimiche, l'acciaio, il cemento, le raffinerie e la produzione di calore ed energia elettrica. Tutti i progetti fanno già parte di poli industriali o riguardano l'avviamento di cluster di decarbonizzazione di industrie interconnesse.

Breve panoramica dei progetti

Industrie ad alta intensità energetica Un progetto in Svezia (a Gällivare e Oxelösund) è finalizzato a eliminare completamente le emissioni di gas a effetto serra derivanti dalla produzione di acciaio utilizzando l'idrogeno rinnovabile. Un altro progetto in Finlandia mira a dimostrare due modalità di produzione di idrogeno pulito in una raffineria di Porvoo, utilizzando le energie rinnovabili e la cattura di CO₂ e il suo stoccaggio permanente nel Mare del Nord. In Francia, un progetto ha l'obiettivo di catturare le emissioni inevitabili in un cementificio e di stoccare geologicamente una parte del CO₂ Mare del Nord, integrando la parte rimanente nel cemento. Allo scopo di ridurre le emissioni nella produzione di idrogeno e sostanze chimiche, un progetto realizzato in Belgio (porto di Anversa) intende sviluppare una catena completa del valore per la cattura, il trasporto e lo stoccaggio del carbonio. **Energie rinnovabili** Un progetto in Italia (Catania) è finalizzato a sviluppare una linea pilota su scala industriale per la produzione di cellule fotovoltaiche innovative e ad alte prestazioni. Un altro progetto, realizzato in Spagna (El Morell), ha l'obiettivo di trasformare i rifiuti solidi urbani non riciclabili in metanolo, uno dei principali combustibili chimici di base e a basse emissioni di carbonio. Un altro progetto in Svezia ha l'obiettivo di creare un impianto su scala reale per la cattura e lo stoccaggio del carbonio della bioenergia nella centrale di cogenerazione di calore ed energia a biomassa di Stoccolma. I progetti selezionati hanno iniziato a predisporre le singole convenzioni di sovvenzione con l'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA), organismo esecutivo del fondo che, secondo le previsioni, saranno completate nel primo trimestre del 2022, così da consentire alla Commissione di adottare la

relativa decisione di concessione e di iniziare a erogare le sovvenzioni. Il 26 ottobre la Commissione ha pubblicato il secondo invito a presentare progetti su vasta scala con scadenza al 3 marzo 2022. Si invitano i responsabili dei progetti non selezionati in sede di primo invito a ripresentarne la candidatura.

(Fonte: Commissione Europea)

3. Corpo europeo di solidarietà: oltre 138 milioni di € a sostegno del volontariato nel 2022

La Commissione ha pubblicato l'invito a presentare proposte per il 2022 nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà.

Il Corpo europeo di solidarietà è un programma dell'UE dedicato ai giovani che desiderano svolgere attività di solidarietà in una serie di ambiti, che vanno dall'aiuto alle persone svantaggiate fino al contributo all'azione per la salute e l'ambiente, in tutta l'UE e non solo. L'invito introduce anche la



possibilità di prendere parte a operazioni di aiuto umanitario in tutto il mondo per promuovere la solidarietà tra le organizzazioni e i volontari dei paesi dell'UE e le persone e le comunità al di fuori dell'Unione. Questa nuova serie di progetti internazionali prende il nome di Corpo volontario europeo di aiuto umanitario. L'invito, che mette a disposizione quasi 139 milioni di €, contribuirà a creare maggiori opportunità di solidarietà per i giovani durante l'Anno europeo dei giovani 2022

e finanzia attività di volontariato, progetti di solidarietà gestiti dai giovani e gruppi di volontariato in settori ad alta priorità incentrati sulla promozione di stili di vita sani e sulla conservazione del patrimonio culturale, nonché il Corpo volontario europeo di aiuto umanitario. La dotazione complessiva del Corpo europeo di solidarietà per il periodo 2021-2027 è di 1 miliardo di €. Il programma dell'UE avrà una durata di 7 anni, durante i quali consentirà ad almeno 270 000 giovani di partecipare a iniziative di solidarietà. Margaritis **Schinās**, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: *"La solidarietà è un valore fondamentale nella nostra Unione e nei rapporti con i nostri partner di tutto il mondo. Grazie al Corpo europeo di solidarietà le generazioni più giovani partecipano a progetti di volontariato. Questa esperienza formativa offre loro l'opportunità di aiutare le comunità e lasciare un segno. Sono molto orgoglioso che il programma si stia evolvendo e che per la prima volta comprenda operazioni di aiuto umanitario. I giovani possono cambiare il mondo, e la Commissione li sta aiutando a farlo."* Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: *"I giovani possono dare un enorme contributo alla società. Nell'Anno europeo dei giovani 2022 il Corpo europeo di solidarietà sarà uno strumento importante per stimolare la loro partecipazione civica e sostenerli nella costruzione di un futuro migliore, più verde, più digitale e più inclusivo. Per la prima volta il programma offrirà l'opportunità di contribuire a operazioni di aiuto umanitario. Nel corso del prossimo anno mobileremo i volontari anche per attività e progetti volti a promuovere stili di vita sani e il patrimonio culturale."* Il programma offre ai giovani l'opportunità di dare un contributo significativo alla società e di acquisire preziose esperienze e sviluppare nuove competenze. È aperto alle persone di età compresa tra i 18 e i 30 anni per le attività di solidarietà in campo sociale, e tra i 18 e i 35 anni per le attività internazionali di aiuto umanitario. Il Corpo europeo di solidarietà sostiene le priorità politiche dell'UE e coinvolge le organizzazioni e i giovani in progetti volti a realizzarle. Il programma:

- **promuove l'inclusione e la diversità** e mira a garantire a tutti i giovani la parità di accesso alle opportunità offerte dal Corpo europeo di solidarietà;
- sostiene progetti e attività volti a tutelare, **preservare e migliorare gli habitat naturali e l'ambiente**, a sensibilizzare in merito alla sostenibilità ambientale e a promuovere cambiamenti del comportamento;
- contribuisce alla **transizione digitale sostenendo progetti e attività** che mirano a stimolare le competenze digitali, promuovere l'alfabetizzazione digitale e sviluppare la comprensione dei rischi e delle opportunità della tecnologia digitale;
- coinvolge e responsabilizza i **giovani affinché partecipino attivamente alla società** e diventino veri e propri motori del cambiamento.

I giovani che desiderano partecipare alle attività del Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi sull'apposito portale, che possono consultare per trovare le organizzazioni che attuano i progetti. I gruppi di giovani registrati nel portale del Corpo europeo di solidarietà possono inoltre presentare una domanda di finanziamento per progetti di solidarietà gestiti da loro stessi. Qualsiasi organismo pubblico o privato

può presentare una domanda di finanziamento per svolgere attività nell'ambito del Corpo europeo di solidarietà. Tali organizzazioni devono ottenere un marchio di qualità che certifichi che sono in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità, nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del programma. Nella presentazione della domanda possono essere assistite dalle agenzie nazionali del Corpo europeo di solidarietà, presenti in tutti gli Stati membri dell'UE e nei paesi terzi associati al programma, o dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) per le azioni centralizzate. Gli inviti a presentare proposte per i progetti di volontariato e di solidarietà resteranno aperti fino al 23 febbraio per i progetti che si svolgeranno nello stesso anno e fino al 4 ottobre per quelli che si svolgeranno l'anno successivo.



Contesto

Il Corpo europeo di solidarietà esiste come programma finanziato dall'UE sin dall'ottobre 2018; il bilancio operativo per il periodo 2018-2020 era di 375,6 milioni di €. Il programma si basa su precedenti iniziative dell'UE nel settore della solidarietà e il suo obiettivo è offrire un punto di accesso unico alle organizzazioni attive nel settore della solidarietà e ai giovani che desiderano contribuire alla società negli ambiti che più li interessano. Grazie al successo dell'iniziativa, il Corpo europeo di solidarietà prosegue le sue attività nel periodo 2021-2027, ampliandole per contribuire alla distribuzione di aiuti umanitari nei paesi terzi.

(Fonte Commissione Europea)

4. Indice di digitalizzazione dell'economia e della società 2021

La Commissione ha pubblicato i risultati dell'edizione 2021 dell'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI), che traccia i progressi compiuti negli Stati membri dell'UE in materia di competitività digitale nei settori del capitale umano, della connettività a banda larga, dell'integrazione delle tecnologie digitali da parte delle imprese e dei servizi pubblici digitali.

Le relazioni DESI 2021 presentano principalmente i dati del primo o del secondo trimestre del 2020 e forniscono alcune indicazioni sui principali sviluppi dell'economia e della società digitali durante il primo anno della pandemia di COVID-19. Tuttavia i dati non tengono conto dell'effetto della COVID-19 sull'uso e sull'offerta di servizi digitali né dei risultati delle politiche attuate nel frattempo, che saranno più visibili nell'edizione 2022. Tutti gli Stati membri dell'UE hanno fatto registrare progressi nel settore della digitalizzazione, ma il quadro generale negli Stati membri è eterogeneo e il divario tra i paesi con i punteggi DESI più alti e quelli con i punteggi più bassi rimane ampio, sebbene si noti una certa convergenza. Nonostante questi miglioramenti, tutti gli Stati membri dovranno compiere sforzi concertati per conseguire gli obiettivi per il 2030 stabiliti nel decennio digitale europeo. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: *"Il messaggio dell'indice di quest'anno è positivo: tutti i paesi dell'UE hanno compiuto progressi verso una maggiore digitalizzazione e competitività, ma si può fare di più. Stiamo quindi collaborando con gli Stati membri per garantire la realizzazione degli investimenti chiave attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza al fine di offrire a tutti i cittadini e a tutte le imprese il massimo delle opportunità digitali."* Il Commissario per il Mercato interno Thierry **Breton** ha aggiunto: *"Fissare gli obiettivi per il 2030 è stata una tappa importante, ma ora dobbiamo ottenere risultati concreti. Il DESI 2021 mostra progressi, ma indica anche dove dobbiamo fare meglio collettivamente in modo che i cittadini e le imprese europei, in particolare le PMI, possano disporre di tecnologie all'avanguardia che renderanno le loro vite migliori, più sicure e più verdi."* Il DESI 2021 è stato adeguato per riflettere le principali iniziative strategiche, tra cui la "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale", che definisce le ambizioni dell'Europa per quanto riguarda il digitale e illustra le prospettive per la trasformazione digitale e gli obiettivi concreti per il 2030 articolati in 4 punti cardinali: competenze, infrastrutture, trasformazione digitale delle imprese e digitalizzazione dei servizi pubblici. Il percorso per il decennio digitale, un programma strategico presentato a settembre 2021, definisce una nuova forma di governance con gli Stati membri, attraverso un meccanismo di cooperazione annuale tra le istituzioni dell'UE e gli Stati membri per garantire il conseguimento congiunto delle ambizioni. Il "percorso per il decennio digitale" affida il monitoraggio degli obiettivi del decennio digitale al DESI e, di conseguenza, gli indicatori DESI sono ora strutturati intorno ai 4 punti cardinali della bussola per il digitale. Nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), gli Stati membri dell'UE si sono impegnati a destinare



al digitale almeno il 20% delle dotazioni nazionali del piano per la ripresa e la resilienza e finora gli Stati membri hanno raggiunto o ampiamente superato tale obiettivo. Le relazioni nazionali DESI comprendono una sintesi degli investimenti e delle riforme digitali contenuti nei 22 piani per la ripresa e la resilienza già adottati dal Consiglio.

Principali risultati del DESI 2021 nei quattro settori

Per quanto riguarda le **competenze digitali** il 56% delle persone nell'UE possiede almeno competenze digitali di base. I dati mostrano un leggero aumento dell'impiego di specialisti TIC: nel 2020 erano 8,4 milioni gli specialisti TIC che lavoravano nell'UE, rispetto ai 7,8 milioni dell'anno precedente. Poiché il 55% delle imprese ha segnalato difficoltà nell'assumere specialisti TIC nel 2020, tale la mancanza di dipendenti con competenze digitali avanzate è uno dei fattori che ha determinato una trasformazione digitale delle imprese più lenta in molti Stati membri. I dati indicano chiaramente la necessità di una maggiore offerta e di maggiori opportunità di formazione al fine di raggiungere gli obiettivi del decennio digitale in materia di competenze (80% della popolazione con competenze digitali di base e 20 milioni di specialisti TIC). Si prevedono miglioramenti significativi nei prossimi anni, in parte perché il 17% degli investimenti nel digitale dei piani per la ripresa e la resilienza finora adottati dal Consiglio riguarda le competenze digitali (circa 20 miliardi di € su un totale di 117 miliardi di €). La Commissione ha inoltre pubblicato oggi il quadro di valutazione relativo alle donne nel settore digitale, che conferma che permane un notevole divario di genere nelle competenze digitali specialistiche. Sono donne solo il 19% degli specialisti TIC e circa un terzo dei laureati in materie di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico. I dati sulla **connettività** mostrano un miglioramento per quanto riguarda



soprattutto le "reti ad altissima capacità" (VHCN), che sono ora disponibili per il 59% delle famiglie dell'UE. Si tratta di un dato in crescita rispetto al 50% di un anno fa, ma siamo ancora lontani dalla copertura universale delle reti Gigabit (obiettivo del decennio digitale per il 2030). La copertura VHCN delle zone rurali è passata dal 22% nel 2019 al 28% nel 2020. Inoltre 25 Stati membri hanno assegnato una parte dello spettro 5G, rispetto ai 16 di un anno fa. In 13 Stati membri sono state lanciate reti 5G commerciali, principalmente in aree urbane. La Commissione ha

inoltre pubblicato oggi studi sui prezzi della banda larga mobile e fissa in Europa nel 2020, sulla copertura della banda larga fino al giugno 2020 e sui piani nazionali per la banda larga. Va rilevato che l'11% degli investimenti nel digitale dei piani per la ripresa e la resilienza adottati dal Consiglio (circa 13 miliardi di € su un totale di 117 miliardi di €) è destinato alla connettività. Per quanto riguarda **l'integrazione delle tecnologie digitali**, si è registrato un forte aumento dell'utilizzo delle tecnologie cloud (dal 16% delle imprese nel 2018 al 26% nel 2020). Le grandi imprese continuano a svolgere un ruolo guida nell'uso delle tecnologie digitali: rispetto alle PMI utilizzano molto di più, ad esempio, la condivisione elettronica delle informazioni attraverso sistemi di pianificazione delle risorse aziendali (ERP) e il software cloud (l'80% delle grandi imprese contro il 35% delle PMI per l'ERP e il 48% delle grandi imprese contro il 25% delle PMI per il cloud). Tuttavia solo una minima parte delle imprese utilizza tecnologie digitali avanzate (il 14% utilizza i big data, il 25% utilizza l'IA e il 26% utilizza il cloud). Questi dati indicano che l'attuale stato di adozione delle tecnologie digitali è lontano dagli obiettivi del decennio digitale. L'ambizione dell'UE per il 2030 è che il 90% delle PMI abbia almeno un livello di base di intensità digitale rispetto all'obiettivo di riferimento del 60% entro il 2020 e che almeno il 75% delle imprese utilizzi tecnologie digitali avanzate entro il 2030. Attualmente solo una minima parte delle imprese utilizza i big data, anche in vari paesi tra quelli con i migliori risultati, rispetto all'obiettivo del 75%. È importante sottolineare che circa il 15% degli investimenti nel digitale dei piani per la ripresa e la resilienza adottati dal Consiglio (circa 18 miliardi di € su un totale di 117 miliardi di €) è destinato a capacità digitali e a ricerca e sviluppo digitale. A complemento dei dati contenuti nella relazione DESI è stato pubblicato oggi uno studio che ha analizzato il contributo delle TIC alle azioni di sostenibilità ambientale delle imprese dell'UE, dal quale emerge che il 66% delle imprese partecipanti ha dichiarato di utilizzare soluzioni TIC per ridurre la propria impronta ambientale. Nei dati sui **servizi pubblici digitali** non figurano ancora miglioramenti significativi dei servizi di e-government. Durante il primo anno della pandemia diversi Stati membri hanno creato o potenziato piattaforme digitali per fornire un maggior numero di servizi online. Il 37% degli investimenti nel digitale dei piani per la ripresa e la resilienza adottati dal Consiglio (circa 43 miliardi di € su un totale di 117 miliardi di €) è destinato ai servizi pubblici digitali, per cui si prevedono miglioramenti significativi nei prossimi anni. La Commissione ha inoltre reso disponibile l'analisi comparativa sull'e-government 2021, un'indagine che ha coinvolto i cittadini di 36 paesi europei sull'uso dei servizi pubblici digitali.

Contesto

L'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI) misura, sulla base di dati Eurostat nonché di studi specializzati e metodi di raccolta, i progressi compiuti dagli Stati membri dell'UE nel loro percorso verso un'economia e una società digitali, aiutandoli così a individuare i settori cui destinare in via prioritaria investimenti e interventi. L'indice DESI costituisce anche lo strumento chiave per l'analisi degli aspetti digitali nel semestre europeo. Con una dotazione di 723,8 miliardi di €, il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), adottato nel febbraio 2021, è il programma più vasto nell'ambito di Next Generation EU.

(Fonte Commissione Europea)

5. Previsioni economiche d'autunno 2021

L'economia dell'UE si sta riprendendo più rapidamente del previsto dalla recessione dovuta alla pandemia.

Con l'avanzare delle campagne di vaccinazione e la progressiva revoca delle restrizioni, in primavera è ripresa la crescita e si è protratta senza interruzioni in estate, sostenuta dalla riapertura dell'economia. Nonostante le crescenti turbolenze, secondo le proiezioni l'economia dell'UE continuerà a espandersi nel periodo oggetto delle previsioni, raggiungendo un tasso di crescita del 5 %, del 4,3 % e del 2,5 % rispettivamente nel 2021, 2022 e 2023. Le previsioni indicano che nel 2021 e nel 2022 i tassi di crescita per la zona euro saranno identici a quelli previsti per l'UE, mentre nel 2023 il tasso di crescita per la zona euro sarà pari al 2,4 %. Queste prospettive dipendono in larga misura da due fattori: l'evoluzione della pandemia di COVID-19 e il ritmo con cui l'offerta si adegua alla rapida inversione della domanda a seguito della riapertura dell'economia.



L'economia europea su una traiettoria espansiva: un ritorno più rapido del previsto

Pari a quasi il 14 % su base annua, il tasso di crescita del PIL nell'UE nel secondo trimestre del 2021 è stato il più elevato mai registrato, tanto elevato quanto il calo senza precedenti del PIL nello stesso periodo dello scorso anno, durante la prima ondata della pandemia. L'economia dell'UE ha recuperato il livello di produzione precedente la pandemia nel terzo trimestre del 2021, passando dalla ripresa all'espansione. La fase espansiva continuerà a essere trainata dalla domanda interna. I miglioramenti nei mercati del lavoro e la prevista diminuzione del

risparmio dovrebbero contribuire a mantenere sostenuta la spesa per i consumi. Anche l'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) sta iniziando a svolgere un ruolo importante nel promuovere gli investimenti pubblici e privati. Lo slancio della crescita si trova però di fronte a nuove turbolenze. Strozature e interruzioni nell'offerta a livello mondiale pesano sull'attività nell'UE, in particolare sul suo settore manifatturiero altamente integrato. Inoltre, dopo il brusco calo registrato nel 2020, i prezzi dell'energia, in particolare del gas naturale, sono cresciuti a un ritmo tumultuoso nell'ultimo mese e sono ora ben al di sopra dei livelli pre-pandemia. Questi fattori sono destinati a pesare sui consumi e sugli investimenti.

Un mercato del lavoro in continuo miglioramento

I mercati del lavoro dell'UE sono notevolmente migliorati grazie all'allentamento delle restrizioni sulle attività destinate ai consumatori. Nel secondo trimestre di quest'anno l'economia dell'UE ha creato circa 1,5 milioni di nuovi posti di lavoro, molti lavoratori sono usciti dai regimi di mantenimento dell'occupazione e il tasso di disoccupazione è diminuito, ma il numero totale di occupati nell'UE era ancora inferiore dell'1 % rispetto al livello precedente la pandemia. Da allora la disoccupazione è ulteriormente diminuita. Pari al 6,8 %, il tasso di disoccupazione nell'UE in agosto era appena superiore a quello registrato alla fine del 2019. I dati pubblicati dopo la data limite delle previsioni indicano un ulteriore lieve calo in settembre. Le indagini sulle imprese condotte dalla Commissione rivelano l'emergere di sacche di carenza di manodopera, in particolare nei settori in cui l'attività è maggiormente in aumento. Quanto più perdureranno, tanto maggiore sarà il rischio che esse frenino l'attività e alimentino l'inflazione attraverso pressioni salariali. Secondo le previsioni l'occupazione nell'UE crescerà a un tasso dello 0,8 % quest'anno, dell'1 % nel 2022 e dello 0,6 % nel 2023. Si prevede che l'occupazione supererà il livello pre-crisi nel prossimo anno e passerà alla fase di espansione nel 2023. Le proiezioni indicano che la disoccupazione nell'UE scenderà dal 7,1 % di quest'anno al 6,7 % nel 2022 e al 6,5 % nel 2023. Nella zona euro il dato sarà pari al 7,9 %, al 7,5 % e al 7,3 % nell'arco dei tre anni.

Disavanzi inferiori al previsto

Il miglioramento delle prospettive di crescita indica per il 2021 disavanzi inferiori a quanto previsto in primavera. Dopo aver raggiunto il 6,9 % del PIL nel 2020, il disavanzo aggregato nell'UE dovrebbe ridursi marginalmente al 6,6 % nel 2021 sulla scia del sostegno di bilancio ancora elevato dell'inizio dell'anno. Con il protrarsi dell'espansione economica le misure di sostegno e il funzionamento degli stabilizzatori automatici sono destinati a rientrare e, secondo le previsioni, il disavanzo aggregato dell'UE si dimezzerà a circa il 3,6 % del PIL nel 2022, per poi scendere ulteriormente al 2,3 % nel 2023. Dopo aver raggiunto circa il 92 % nell'UE (il 99 % nella zona euro), il rapporto debito/PIL aggregato è destinato sostanzialmente a stabilizzarsi quest'anno e a iniziare a diminuire nel 2022, raggiungendo l'89 % del PIL nel 2023 (il 97 % nella zona euro).

Pressioni temporanee sui prezzi a livello mondiale spingono l'inflazione a raggiungere il massimo storico degli ultimi dieci anni

Dopo diversi anni di bassa inflazione, la forte ripresa dell'attività economica nell'UE e in molte economie avanzate è stata accompagnata da una ripresa dell'inflazione superiore alle previsioni. L'inflazione annua nella zona euro è salita dal negativo -0,3 % nell'ultimo trimestre del 2020 al 2,8 % nel terzo trimestre del 2021. Il dato di ottobre è pari al 4,1 %, un tasso raggiunto una sola volta da quando è iniziata la pubblicazione dei dati sull'inflazione nella zona euro, nel 1997. Questo forte aumento dell'inflazione è dovuto principalmente all'impennata dei prezzi dell'energia, ma sembra anche collegato a un'ampia serie di aggiustamenti economici post-pandemia, il che indica che gli attuali livelli elevati sono in larga misura transitori. Si prevede che l'inflazione nella zona euro raggiungerà il picco del 2,4 % nel 2021, per poi scendere al 2,2 % nel 2022 e all'1,4 % nel 2023, poiché i prezzi dell'energia dovrebbero gradualmente stabilizzarsi. Per l'UE le previsioni indicano un'inflazione al 2,6 % nel 2021, al 2,5 % nel 2022 e all'1,6 % nel 2023.

Restano molto elevati l'incertezza e i rischi che circondano le prospettive di crescita

Sebbene l'impatto della pandemia sull'attività economica si sia notevolmente indebolito, la COVID-19 non è stata ancora sconfitta e la ripresa dipende fortemente dalla sua evoluzione, sia all'interno che all'esterno dell'UE. Alla luce della recente impennata dei casi in molti paesi, non si può escludere la reintroduzione di restrizioni che incidono sull'attività economica. Nell'UE questo rischio è particolarmente importante negli Stati membri con tassi di vaccinazione relativamente bassi. I rischi economici sono connessi anche all'impatto, che potrebbe protrarsi, delle strozzature e dei limiti nell'offerta che caratterizzano l'attuale scenario. Il principale rischio di risultati migliori rispetto alle previsioni per le prospettive di crescita è connesso ai potenziali incrementi di efficienza e ai progressi duraturi nella produttività innescati dai cambiamenti strutturali indotti dalla pandemia. Gli investimenti promossi dall'RRF e le riforme strutturali che li accompagnano saranno determinanti a tale riguardo. Nel complesso, il bilancio dei rischi relativi a queste previsioni punta verso il basso. L'inflazione potrebbe risultare più elevata del previsto, se i limiti nell'offerta sono più persistenti e se gli aumenti salariali superiori alla produttività si ripercuotono sui prezzi al consumo.

Dichiarazioni di membri del Collegio

Valdis Dombrovskis, Vicepresidente esecutivo per Un'economia al servizio delle persone, ha dichiarato: *"L'economia europea è in forte recupero dopo la recessione, con un tasso di crescita previsto pari al 5 % quest'anno. Le nostre misure volte ad attenuare l'impatto della pandemia e a intensificare le vaccinazioni in tutta l'UE hanno chiaramente contribuito a questo successo. Ma non è il momento di compiacersi: con questo virus l'incertezza persiste e vi sono alcuni rischi da considerare. Non da ultimo, dobbiamo affrontare le strozzature nelle catene di approvvigionamento, così come l'aumento dei prezzi dell'energia che interesserà molte famiglie e imprese in tutta Europa. Dobbiamo inoltre monitorare attentamente l'inflazione e adeguare le nostre politiche, se necessario. Per restare sulla buona strada, è necessario ora concentrarsi sull'attuazione degli investimenti e delle riforme previsti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza per rafforzare il nostro potenziale economico."* Paolo Gentiloni,

Commissario per l'Economia, ha dichiarato: *"L'economia europea sta passando dalla fase della ripresa a quella dell'espansione, ma ora si trova ad affrontare alcune turbolenze. Una risposta politica senza precedenti ha attenuato l'impatto della pandemia sui lavoratori e sulle imprese e, a partire dalla scorsa primavera, una campagna di vaccinazione riuscita ha consentito la riapertura delle nostre economie, determinando un'impennata della crescita, che a sua volta sta contribuendo a stabilizzare le nostre finanze pubbliche. E con il sostegno di Next Generation EU, gli investimenti pubblici sono destinati a raggiungere il livello più elevato da oltre un decennio. In questo quadro positivo vi sono tre principali*



minacce: un marcato aumento dei casi di COVID, più forte nelle zone in cui il tasso di vaccinazione è relativamente basso; l'aumento dell'inflazione, dovuto in larga misura all'impennata dei prezzi dell'energia; le interruzioni nella catena di approvvigionamento, che pesano su numerosi settori. Dobbiamo rimanere vigili e agire secondo necessità per garantire che queste turbolenze non ostacolino la ripresa."



Contesto

Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime, aggiornate al 19 ottobre. Per tutti gli altri dati, comprese le ipotesi relative alle politiche governative, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili fino al 25 ottobre incluso. A meno che nuove politiche non siano sufficientemente dettagliate e annunciate in modo credibile, le proiezioni presuppongono che le politiche restino invariate. La Commissione europea pubblica ogni anno due previsioni complessive (primavera e autunno) e due previsioni intermedie (inverno ed estate). Le previsioni intermedie riguardano i livelli annuali e trimestrali del PIL e dell'inflazione per l'anno in corso e l'anno successivo per tutti gli Stati membri, nonché i dati aggregati a livello della zona euro e dell'UE. Le previsioni economiche d'inverno 2022 della Commissione europea aggiorneranno le proiezioni relative al PIL e all'inflazione e dovrebbero essere presentate nel febbraio 2022.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Unione europea della salute: via libera a due nuovi strumenti terapeutici contro la COVID-19

L'Agenzia europea per i medicinali (EMA) ha espresso parere favorevole in merito a 2 cure contro la COVID-19, Ronapreve e Regkirona, che la Commissione ha individuato come strumenti terapeutici promettenti nel quadro della strategia dell'UE sugli strumenti terapeutici contro la COVID-19.

Entrambe le cure, a base di anticorpi monoclonali antivirali, sono destinate a essere utilizzate nelle fasi iniziali dell'infezione. Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha accolto con favore questo importante progresso compiuto nell'ambito della strategia e ha rilasciato la seguente dichiarazione: *"Con l'aumento delle infezioni da COVID-19 in quasi tutti gli Stati membri è rassicurante constatare che molte cure promettenti sono in fase di sviluppo nel quadro della nostra strategia sugli strumenti terapeutici contro la COVID-19. Oggi compiamo un importante passo avanti verso il nostro obiettivo di autorizzare fino a 5 nuove cure nell'UE entro la fine dell'anno. La vaccinazione resta lo strumento principale per combattere la COVID-19 e proteggere dalle infezioni, dai ricoveri ospedalieri, dalla perdita di vite umane e dalle conseguenze a lungo termine della malattia. Anche se il tasso di vaccinazione nell'UE è tra i più elevati al mondo, le persone continueranno ad ammalarsi e avranno bisogno di cure sicure ed efficaci per combattere l'infezione e migliorare le prospettive non solo di una più rapida guarigione, ma anche di sopravvivenza. Nel quadro della nostra strategia sugli strumenti terapeutici sosteniamo*



anche gli Stati membri affinché abbiano accesso a nuovi medicinali attraverso le aggiudicazioni congiunte dell'UE. Finora sono già stati conclusi 2 accordi sull'aggiudicazione e sono in corso negoziati per ulteriori strumenti terapeutici contro la COVID-19 in fase di valutazione presso l'EMA. Gli Stati membri possono già fare ricorso all'accordo concluso per l'acquisto di 55 000 dosi di Ronapreve. Attualmente l'EMA sta valutando altri 6 medicinali che potrebbero presto ottenere l'autorizzazione, a condizione che i dati definitivi ne dimostrino la sicurezza, la qualità e l'efficacia. Questo rapido progresso nel quadro della nostra ambiziosa strategia sugli strumenti terapeutici è la dimostrazione di ciò che un'Unione europea della salute forte è in grado di realizzare. La progressione della pandemia in tutta l'UE dimostra quanto la situazione sia ancora fragile e quanto sia importante che i pazienti affetti da COVID-19 abbiano accesso a cure sicure ed efficaci, ma dimostra ancor di più che dobbiamo portare avanti la campagna di vaccinazione, soprattutto negli Stati membri con tassi di vaccinazione più bassi. La vaccinazione è l'unica soluzione preventiva per uscire dalla crisi."



Contesto

La strategia dell'UE sugli strumenti terapeutici mira a costituire un ampio portafoglio di strumenti terapeutici contro la COVID-19 con l'obiettivo di avere a disposizione da 3 a 5 nuovi strumenti terapeutici entro la fine dell'anno. La strategia interessa l'intero ciclo di vita dei medicinali: ricerca, sviluppo, selezione dei candidati promettenti, rapida approvazione normativa, fabbricazione e diffusione fino

all'uso finale. Un primo elenco di 5 strumenti terapeutici promettenti è stato pubblicato nel giugno 2021. Nell'ottobre 2021 la Commissione ha concretizzato un'azione fondamentale, costituendo un portafoglio di 10 potenziali strumenti terapeutici contro la COVID-19. L'elenco è basato su un parere scientifico indipendente ed è incentrato su cure candidate contro la COVID-19 che saranno probabilmente autorizzate e, di conseguenza, disponibili sul mercato europeo a breve. Tali strumenti terapeutici saranno utilizzati al più presto per curare i pazienti in tutta l'UE, a condizione che la loro sicurezza ed efficacia siano state confermate dall'Agenzia europea per i medicinali. Sia Ronapreve che Regkirona figuravano nell'elenco dei 5 strumenti terapeutici promettenti pubblicato dalla Commissione nel giugno 2021 e sono stati oggetto di domanda di autorizzazione all'immissione in commercio nell'ottobre 2021. La strategia fa parte di un'Unione europea della salute forte, che utilizza un approccio coordinato a livello dell'UE per proteggere meglio la salute dei cittadini, dotare l'UE e i suoi Stati membri degli strumenti per prevenire e affrontare più efficacemente le pandemie future e aumentare la resilienza dei sistemi sanitari europei.

(Fonte: Commissione Europea)

7. Aiuti di Stato: approvato dalla Commissione il regime italiano per 4,5 miliardi di €

La Commissione europea ha approvato un regime italiano da 4,5 miliardi di € per sostenere le imprese e l'economia nel contesto della pandemia di coronavirus.

Il regime è stato approvato nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: *“Molte imprese in Italia hanno visto diminuire notevolmente le loro entrate a causa delle misure adottate per limitare la diffusione del coronavirus, soprattutto quelle costituite poco prima della pandemia. Il regime di aiuti di Stato di 4,5 miliardi di EUR consentirà all'Italia di sostenere le imprese in difficoltà preservando nel contempo la continuità delle attività. Continueremo a lavorare in stretta collaborazione con gli Stati membri per trovare soluzioni praticabili in grado di mitigare l'impatto economico della pandemia di coronavirus nel rispetto delle norme dell'UE.”*

Le misure italiane di sostegno

L'Italia ha notificato alla Commissione, nell'ambito del quadro temporaneo, un regime di aiuti di 4,5 miliardi di €, nella forma di aiuti di importo limitato, a sostegno delle imprese particolarmente colpite dall'emergenza coronavirus e dalle misure restrittive che il governo italiano ha dovuto attuare per limitare la diffusione del virus. Nell'ambito del regime, gli aiuti di importo limitato assumeranno la forma di: sovvenzioni dirette fino a 1 000 € per le imprese registrate fra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2018, e la cui attività aziendale è cominciata nel 2019, e sovvenzioni dirette fino a 150 000 € per le imprese che, a seguito della pandemia di coronavirus, hanno subito un peggioramento dei loro risultati economici rispetto al 2019. L'importo dell'aiuto per beneficiario sarà calcolato tenendo conto di eventuali sostegni precedenti accordati dall'Agenzia delle Entrate all'impresa stessa o ad una delle sue affiliate. La Commissione ritiene che il regime italiano sia in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. Gli aiuti non supereranno il massimale di 225 000 € per impresa nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, 270 000 € per impresa nel settore della pesca e dell'acquacoltura o 1,8 milioni di € per impresa in tutti gli altri settori; e saranno concessi entro il 31 dicembre 2021; La Commissione ha concluso che la misura è necessaria, adeguata e proporzionata per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), TFUE e con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. Su queste basi la Commissione ha approvato la misura di aiuto in quanto conforme alle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.



Contesto

La Commissione ha adottato un quadro temporaneo per consentire agli Stati membri di avvalersi pienamente della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato al fine di sostenere l'economia nel contesto della pandemia di coronavirus. Il quadro, modificato il 3 aprile, l'8 maggio, il 29 giugno, e il 13 ottobre 2020 e il 28 gennaio 2021, prevede che gli Stati membri possano concedere i tipi di aiuti seguenti: **sovvenzioni dirette, conferimenti di capitale, agevolazioni fiscali selettive e pagamenti anticipati** per coprire un urgente fabbisogno di liquidità, fino a un massimale di 225 000 € per impresa operante nella produzione primaria di prodotti agricoli, 270 000 € per impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura e 1,8 milioni di € per impresa operante in tutti gli altri settori. Gli Stati membri possono inoltre concedere prestiti a tasso zero o garanzie su prestiti a copertura del 100 % del rischio

fino al valore nominale di 1,8 milioni di € per impresa, ad eccezione del settore agricolo primario e del settore della pesca e dell'acquacoltura, ai quali si applicano i limiti rispettivamente di 225 000 € e 270 000 € per impresa; **garanzie di Stato per prestiti contratti dalle imprese** per assicurare che le banche continuino a erogare prestiti ai clienti che ne hanno bisogno. Queste garanzie di Stato possono coprire fino al 90 % del rischio sui prestiti per aiutare le imprese a soddisfare il fabbisogno immediato di capitale di esercizio e per gli investimenti; **prestiti pubblici agevolati alle imprese (debito privilegiato o debito subordinato)** con tassi di interesse agevolati per le imprese. Questi prestiti possono aiutare le imprese a coprire il fabbisogno immediato di capitale di esercizio e per gli investimenti; **garanzie per le banche che veicolano gli aiuti di Stato all'economia reale**, considerati aiuti diretti a favore dei clienti delle banche e non delle banche stesse. Sono forniti orientamenti per ridurre al minimo la distorsione della concorrenza tra le banche; **assicurazione pubblica del credito all'esportazione a breve termine** per tutti i paesi, senza che lo Stato membro debba dimostrare che il paese interessato è temporaneamente "non assicurabile sul mercato"; **sostegno per le attività di ricerca e sviluppo connesse al coronavirus** al fine di far fronte all'attuale crisi sanitaria con sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali. Un sostegno supplementare può essere concesso a progetti transfrontalieri di cooperazione tra Stati membri; **sostegno alla costruzione e al miglioramento dei centri sperimentali** per sviluppare e testare i prodotti (compresi i vaccini, i ventilatori meccanici e gli indumenti di protezione) utili a far fronte alla pandemia di coronavirus, fino alla prima applicazione industriale. Questo sostegno può essere erogato sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali, anticipi rimborsabili e garanzie a copertura di perdite. Le imprese possono beneficiare di un sostegno supplementare se in esse investe più di uno Stato membro e se l'investimento è concluso entro due mesi dalla concessione dell'aiuto; **sostegno alla produzione di prodotti per far fronte alla pandemia di coronavirus** sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali, anticipi rimborsabili e garanzie a copertura di perdite. Le imprese possono beneficiare di un sostegno supplementare se in esse investe più di uno Stato membro e se l'investimento è concluso entro due mesi dalla concessione dell'aiuto; **sostegno mirato sotto forma di differimento del pagamento delle imposte e/o di sospensione del versamento dei contributi previdenziali** per i settori, le regioni o i tipi di imprese particolarmente colpiti dalla pandemia; **sostegno mirato sotto forma di integrazioni salariali per i dipendenti** delle imprese nei settori o nelle regioni che hanno maggiormente sofferto a causa della pandemia e che altrimenti avrebbero dovuto licenziare del personale; **aiuto mirato alla ricapitalizzazione** per le società non finanziarie, se non è disponibile un'altra soluzione adeguata. Sono approntate garanzie per evitare indebite distorsioni della concorrenza nel mercato unico: condizioni riguardanti la necessità, l'adeguatezza e l'entità dell'intervento; condizioni riguardanti l'ingresso dello Stato nel capitale delle imprese e la relativa remunerazione; condizioni riguardanti l'uscita dello Stato dal capitale delle imprese interessate; condizioni relative alla governance, incluso il divieto di dividendi e massimali di remunerazione per la direzione; divieto di sovvenzioni incrociate e acquisizioni e misure aggiuntive per limitare le distorsioni della concorrenza; obblighi di trasparenza e comunicazione; **sostegno per i costi fissi non coperti** delle imprese che, nel contesto della pandemia di coronavirus, hanno subito un calo del fatturato nel periodo ammissibile di almeno il 30 % rispetto allo stesso periodo del 2019. Il sostegno contribuirà a coprire una parte dei costi fissi che i beneficiari non riescono a compensare con le entrate, fino a un importo massimo di 10 milioni di € per impresa. La Commissione consentirà inoltre agli Stati membri di convertire fino al 31 dicembre 2022 gli strumenti rimborsabili concessi in applicazione del quadro temporaneo (quali garanzie, prestiti e anticipi rimborsabili) in altre forme di aiuto, ad esempio sovvenzioni dirette, a patto che siano soddisfatte le condizioni del quadro. Il quadro temporaneo permette agli Stati membri di combinare tra loro tutte le misure di sostegno ad eccezione dei prestiti e delle garanzie sullo stesso prestito, sempre nel rispetto dei massimali prestabiliti. Gli Stati membri possono inoltre combinare tutte le misure di sostegno concesse nell'ambito di tale quadro con le possibilità già previste per concedere aiuti "de minimis" alle imprese, fino a un massimo di 25 000 € nell'arco di tre esercizi finanziari per quelle che operano nel settore dell'agricoltura primaria, di 30 000 € per quelle nel settore della pesca e dell'acquacoltura e di 200 000 € per tutte le altre. Al tempo stesso gli Stati membri devono impegnarsi a evitare cumuli indebiti delle misure di sostegno a favore delle stesse imprese, limitandone l'importo a quanto necessario per sopperire al fabbisogno effettivo. Il quadro temporaneo integra inoltre le numerose altre possibilità di cui gli Stati membri già dispongono per attenuare l'impatto socioeconomico dell'emergenza coronavirus, in linea con le norme dell'UE sugli aiuti di Stato. Il 13 marzo 2020 la Commissione ha adottato



la comunicazione relativa a una risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19 che illustra queste possibilità. Gli Stati membri possono ad esempio introdurre modifiche di portata generale (quali il differimento del pagamento di imposte o il sostegno alla cassa integrazione in tutti i settori) a favore delle imprese che non rientrano nel campo di applicazione delle norme sugli aiuti di Stato. Possono inoltre concedere compensazioni alle imprese per i danni subiti causati direttamente dall'epidemia di coronavirus. Il quadro temporaneo sarà in vigore fino alla fine di dicembre 2021. Per garantire la certezza del diritto, la Commissione valuterà prima di tale data se il quadro debba essere prorogato. La versione non riservata della decisione sarà consultabile ai numeri SA.100091-SA.100155 nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della Concorrenza della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di concorrenza (Competition Weekly e-News). Ulteriori informazioni sul quadro temporaneo e su altre azioni intraprese dalla Commissione per affrontare l'impatto economico dell'emergenza coronavirus sono disponibili [qui](#).

(Fonte Commissione Europea)

8. Green Deal europeo: la Commissione adotta nuove proposte

La Commissione ha adottato tre nuove iniziative necessarie per concretizzare il Green Deal europeo.

La Commissione propone nuove norme per frenare il disboscamento provocato dall'UE e altrettante nuove norme per facilitare le spedizioni di rifiuti all'interno dell'UE al fine di promuovere l'economia circolare, contrastare l'esportazione illegale di rifiuti e dei problemi da essi posti nei paesi terzi. La Commissione presenta anche una nuova strategia per la protezione del suolo volta a ripristinare, rendere resiliente e proteggere adeguatamente il suolo in tutt'Europa entro il 2050. Con queste proposte la Commissione presenta gli strumenti per passare a un'economia circolare, proteggere la natura e innalzare gli standard ambientali nell'Unione europea e nel mondo. Frans **Timmermans**, Vicepresidente esecutivo per il Green Deal europeo, ha dichiarato: *“Per vincere la lotta che stiamo sferrando alle crisi del clima e della biodiversità nel mondo dobbiamo assumerci la responsabilità di agire sia all'interno che all'esterno. Il regolamento sul disboscamento risponde all'appello dei cittadini che chiedono di ridurre al minimo il contributo europeo a questo problema e promuovere consumi sostenibili. Le nuove norme che disciplinano le spedizioni di rifiuti promuoveranno l'economia circolare e garantiranno che le esportazioni di rifiuti non danneggino l'ambiente o la salute umana in altre parti del pianeta. E con la strategia per il suolo riporteremo i terreni in buona salute, faremo sì che siano usati in modo sostenibile e ricevano la necessaria protezione giuridica.”* Virginijus **Sinkevičius**, Commissario responsabile per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, si è così espresso: *“Se ci aspettiamo dai partner politiche più ambiziose in materia di clima e ambiente, dovremmo smettere di esportare l'inquinamento e di sostenere il disboscamento. I regolamenti sul disboscamento e sulle spedizioni di rifiuti che stiamo proponendo sono i tentativi*



legislativi in assoluto più ambiziosi al mondo per affrontare queste questioni. Con queste proposte ci assumiamo le nostre responsabilità e concretizziamo i nostri impegni riducendo l'impatto che produciamo sull'inquinamento e sulla perdita di biodiversità nel pianeta. Abbiamo inoltre presentato una strategia innovativa dell'UE per il suolo, con una solida agenda politica che mira a garantire al suolo lo stesso livello di protezione delle acque, dell'ambiente marino e dell'aria.” La Commissione propone **un nuovo regolamento per frenare il disboscamento e il degrado forestale imputabili all'Unione.**

Solo dal 1990 al 2020 il mondo ha perso 420 milioni di ettari di foreste, una superficie più vasta dell'Unione europea. Le nuove norme proposte garantiranno ai cittadini che i prodotti acquistati, usati e consumati nel mercato dell'UE non contribuiscano al disboscamento e al degrado delle foreste nel mondo. La prima causa di questi processi è l'espansione dei terreni agricoli legata ad alcune materie prime, quali soia, manzo, olio di palma, legno, cacao, caffè e alcuni loro derivati. Per garantire che il mercato dell'UE accolga solo prodotti legali che non abbiano contribuito al disboscamento, il regolamento obbliga le imprese che intendono commercializzare questi prodotti a esercitare il dovere di diligenza. La Commissione utilizzerà

un sistema comparativo per valutare i paesi e il rispettivo livello di rischio di disboscamento e degrado forestale connesso alle materie prime che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento. La Commissione intensificherà il dialogo con altri paesi grandi consumatori e si impegnerà a livello multilaterale per unire le forze. Si prevede che le nuove norme, promuovendo il consumo di prodotti "a disboscamento zero" e attenuando l'impatto dell'UE in termini di disboscamento e degrado forestale in tutto il mondo, ridurranno le emissioni di gas a effetto serra e la perdita di biodiversità. La lotta al disboscamento e al degrado forestale avrà infine effetti positivi sulle comunità locali, comprese le popolazioni più vulnerabili, come quelle indigene, che dipendono fortemente dagli ecosistemi forestali. Con la **revisione del regolamento relativo alle spedizioni di rifiuti**, la Commissione realizza gli obiettivi dell'economia circolare e dell'inquinamento zero proponendo norme più rigorose per l'esportazione dei rifiuti, un sistema più efficiente per la circolazione dei rifiuti considerati risorsa e un'azione incisiva contro il traffico illegale. Le esportazioni di rifiuti verso paesi non appartenenti all'OCSE saranno limitate e autorizzate solo se i paesi terzi sono disposti a ricevere determinati rifiuti e sono in grado di gestirli in modo sostenibile. Le spedizioni di rifiuti verso i paesi OCSE saranno monitorate e potranno essere sospese se causano gravi problemi ambientali nel paese di destinazione. In base alla proposta tutte le imprese dell'UE che esportano rifiuti fuori dall'Unione dovranno garantire che gli impianti destinatari siano sottoposti a un audit indipendente da cui risulti che gestiscono i rifiuti in modo ecologicamente corretto. La Commissione propone poi di semplificare ampiamente le procedure in vigore per le spedizioni intra UE, facilitando il rientro dei rifiuti nell'economia circolare senza abbassare il livello di controllo necessario. In tal modo si contribuirà a ridurre la dipendenza dell'Unione dalle materie prime primarie e si sosterranno l'innovazione e la decarbonizzazione dell'industria per conseguire gli obiettivi climatici. Le nuove norme mettono inoltre le spedizioni al passo con l'era digitale introducendo lo scambio elettronico dei documenti. Il regolamento rafforza ulteriormente l'azione contro il traffico dei rifiuti, una delle forme più gravi di reato ambientale: il 30 % delle spedizioni di rifiuti potrebbe di fatto essere illegale, per un valore di 9,5 miliardi di € all'anno. Per migliorare l'efficienza e l'efficacia del regime di contrasto sarà istituito un gruppo UE di garanzia della legalità delle spedizioni di rifiuti, sarà conferito all'Ufficio europeo



per la lotta antifrode (OLAF) il potere di coadiuvare le indagini transnazionali condotte dagli Stati membri sul traffico di rifiuti e saranno introdotte norme più rigorose in materia di sanzioni amministrative. Infine la Commissione presenta anche una nuova **strategia UE per il suolo**, un importante risultato tangibile del Green Deal europeo e della strategia UE sulla biodiversità 2030 per affrontare la duplice crisi del clima e della natura. Un suolo in buona salute è il fondamento del 95 % degli alimenti di cui ci nutriamo, ospita più del 25 % della biodiversità mondiale ed è il più grande serbatoio terrestre di carbonio del pianeta. Tuttavia, il 70 % dei suoli nell'UE non è in buone condizioni. La strategia definisce un quadro con misure concrete per la protezione, il ripristino e l'uso sostenibile del suolo e propone una serie di misure, sia volontarie che vincolanti: l'obiettivo è aumentare il carbonio nei terreni agricoli, combattere la desertificazione, ripristinare i terreni degradati e garantire che entro il 2050 tutti gli ecosistemi terrestri siano in buona salute. La strategia chiede per il suolo lo stesso livello di protezione che già esiste nell'UE per l'acqua, l'ambiente marino e l'aria. Ciò sarà fatto tramite un nuovo atto legislativo, che sarà proposto entro il 2023 in seguito a una valutazione d'impatto e un'ampia consultazione dei portatori di interessi e degli Stati membri. La strategia mobilita inoltre la società, le risorse finanziarie necessarie e le conoscenze comuni, e promuove pratiche di gestione sostenibili e il loro monitoraggio, sostenendo l'ambizione dell'UE per un'azione sul suolo a livello mondiale.

(Fonte Commissione Europea)

9. La Commissione delinea il futuro del quadro temporaneo per sostenere la ripresa economica

La Commissione europea ha deciso di prorogare fino al 30 giugno 2022 il quadro temporaneo per gli aiuti di Stato (la cui scadenza era prevista per il 31 dicembre 2021).

Al fine di accelerare ulteriormente la ripresa, la Commissione ha inoltre deciso di introdurre due nuove misure per creare, per un ulteriore periodo limitato, incentivi diretti per investimenti privati e misure di sostegno alla solvibilità orientati al futuro. Margrethe Vestager, Vicepresidente esecutiva responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: *"Fin dall'inizio della pandemia, il quadro temporaneo per gli aiuti di Stato ha consentito agli Stati membri di fornire un sostegno mirato e proporzionato alle imprese che ne avevano bisogno, introducendo nel contempo misure di salvaguardia per preservare le condizioni di parità nel mercato unico. Ne abbiamo prorogato l'applicazione per sei mesi, fino alla fine di giugno del prossimo anno. La proroga limitata offre la possibilità di un'eliminazione graduale, progressiva e coordinata delle misure legate alla crisi, evitando improvvisi e bruschi deterioramenti, e riflette la vigorosa ripresa prevista dell'economia europea nel suo complesso.*



D'altro canto continueremo a monitorare attentamente l'aumento delle infezioni di COVID-19 e altri rischi per la ripresa economica. Per sostenere ulteriormente la ripresa abbiamo introdotto due nuovi strumenti per rilanciare l'economia e attirare gli investimenti privati per una ripresa più rapida, verde e digitale."

Tenendo conto della ripresa economica osservata, la Commissione ha adottato una proroga di sei mesi del quadro temporaneo, fino al 30 giugno 2022. Ciò consentirà agli Stati membri, ove necessario, di estendere i regimi di sostegno e di garantire che le imprese che risentono ancora degli effetti della crisi non siano improvvisamente private del sostegno necessario. Allo stesso tempo, la Commissione continuerà a monitorare attentamente lo sviluppo della pandemia di COVID-19 e altri rischi per la ripresa economica. Inoltre, la Commissione ha introdotto una serie di adeguamenti mirati, tra cui due nuovi strumenti per sostenere l'attuale ripresa dell'economia europea in maniera sostenibile: **misure di sostegno agli investimenti** per aiutare gli Stati membri a superare la carenza di investimenti accumulata a causa della crisi. Gli Stati membri possono predisporre incentivi per gli investimenti realizzati dalle imprese e utilizzare questo strumento per accelerare la transizione verde e digitale. La misura include elementi di salvaguardia per evitare distorsioni indebite della concorrenza, ad esempio il fatto che le misure debbano interessare un ampio gruppo di beneficiari e che l'importo dell'aiuto debba essere limitato. Questo strumento è a disposizione degli Stati membri fino al 31 dicembre 2022; e **misure di sostegno alla solvibilità** per mobilitare fondi privati e renderli disponibili per investimenti nelle piccole e medie imprese (PMI), comprese le start-up e le piccole imprese a media capitalizzazione. Gli Stati membri possono concedere garanzie a intermediari privati, introducendo incentivi a investire in questi tipi di società e offrendo loro un accesso più agevole al finanziamento del capitale, che spesso hanno difficoltà ad attirare individualmente. Ciò è particolarmente importante alla luce dei crescenti livelli di indebitamento raggiunti dalle imprese durante la crisi. Questo strumento è a disposizione degli Stati membri fino al 31 dicembre 2023. Inoltre, tra le altre modifiche, la Commissione ha: prorogato dal 30 giugno 2022 al 30 giugno 2023 la possibilità per gli Stati membri di convertire gli strumenti rimborsabili (ad esempio garanzie, prestiti, anticipi rimborsabili) concessi in applicazione del quadro di temporaneo in altre forme di aiuto, come le sovvenzioni dirette; adeguato gli importi massimi di taluni tipi di aiuto in maniera proporzionale rispetto alla proroga della durata; fornito chiarimenti sul ricorso alle norme eccezionali in materia di flessibilità degli orientamenti della Commissione sul salvataggio e la ristrutturazione; e prorogato per altri tre mesi (dal 31 dicembre 2021 al 31 marzo 2022) l'elenco modificato dei paesi con rischi non assicurabili sul mercato, nel contesto dell'assicurazione dei crediti all'esportazione a breve termine (STEC).



Contesto

Il quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato è stato adottato il 19 marzo 2020 ed è stato modificato una prima volta il 3 aprile 2020 per aumentare le possibilità di sostegno pubblico alla ricerca, alla sperimentazione e alla produzione di prodotti utili a combattere la pandemia di COVID-19, salvaguardare posti di lavoro e sostenere ulteriormente l'economia. L'8 maggio 2020 la Commissione ha adottato una seconda modifica che ha esteso l'ambito di applicazione del quadro temporaneo alle misure di ricapitalizzazione e debito subordinato. Con la terza modifica del 29 giugno 2020 la Commissione ha di nuovo esteso l'ambito di applicazione del quadro temporaneo per potenziare il sostegno a microimprese, piccole imprese e start-up e incentivare gli investimenti privati. Il 13 ottobre 2020 la Commissione ha prorogato il quadro temporaneo al 30 giugno 2021 (escluse le ricapitalizzazioni, che possono essere accordate fino al 30 settembre 2021) e ha consentito agli Stati

membri di coprire parte dei costi fissi non coperti delle imprese colpite dalla crisi. Il 28 gennaio 2021 la Commissione ha adottato una quinta modifica che amplia l'ambito di applicazione del quadro temporaneo aumentando i massimali ivi stabiliti e consentendo, fino alla fine del 2022, la conversione di determinati strumenti rimborsabili in sovvenzioni dirette.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Alle esportazioni dell'UE sono collegati 38 milioni di posti di lavoro nell'UE

Uno dei vari dati contenuti in una nuova relazione pubblicata dalla Commissione europea indica quanto una politica commerciale aperta sia importante per l'occupazione europea.

La relazione sugli scambi commerciali e l'occupazione fornisce una serie di statistiche sul rapporto tra scambi commerciali e occupazione in Europa. La relazione illustra l'evoluzione nel tempo dei dati a livello europeo e di Stati membri e presenta statistiche ripartite per settore economico, grado di competenze, genere ecc., indicando ad esempio che nell'UE oltre 38 milioni di posti di lavoro, 11 milioni in più rispetto a dieci anni fa, sono collegati alle esportazioni. Si tratta di impieghi che, in media, sono retribuiti il 12% in più rispetto agli impieghi in altri settori dell'economia. L'aumento dei posti di lavoro dipendenti dalle esportazioni fa seguito a un aumento ancora più marcato delle esportazioni dell'UE: a fronte di un incremento del 75% dei posti di lavoro connessi alle esportazioni tra il 2000 e il 2019, le esportazioni totali sono aumentate del 130%. Dai dati emerge chiaramente che a un aumento degli scambi commerciali corrisponde un aumento dei posti di lavoro e che il modo migliore per promuovere questa tendenza è garantire nuove opportunità stipulando accordi commerciali e facendoli rispettare con diligenza. Dato che il 93% di tutti gli esportatori dell'UE è costituito da piccole e medie imprese (PMI), è inoltre essenziale fornire loro un aiuto per comprendere le opportunità e le condizioni offerte da



una rete globale di 45 accordi commerciali conclusi dall'UE. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente esecutivo e Commissario per il Commercio, ha dichiarato: *"Questi dati confermano che gli scambi commerciali sono un fattore chiave per la crescita dell'occupazione nell'UE, come indicato dal sorprendente aumento, pari al 75%, dei posti di lavoro connessi alle esportazioni negli ultimi due decenni. Con l'accelerazione della ripresa economica, è nostra priorità continuare a promuovere le esportazioni e creare mercati per le merci e i servizi dell'UE. In tal modo sosterremo le nostre imprese – in particolare le PMI, che rappresentano il 93% di tutti gli esportatori dell'UE – a*

creare posti di lavoro in tutta l'UE. Il proseguimento della nuova strategia commerciale dell'UE, che pone un forte accento sulla creazione di nuove opportunità e sull'assertività nell'attuare i nostri accordi commerciali, sarà fondamentale per rafforzare questa tendenza." Gli scambi commerciali creano e sostengono posti di lavoro in tutta l'UE, e i numeri sono in crescita. I maggiori incrementi dall'anno 2000 si sono verificati in Bulgaria (+368%), Slovacchia (+287%), Irlanda (+202%), Slovenia (+184%) ed Estonia (+173%). La relazione comprende schede informative dettagliate sui risultati conseguiti per ciascuno Stato membro dell'UE. I dati evidenziano inoltre un importante effetto di ricaduta positivo nell'UE generato dalle esportazioni verso il resto del mondo. Quando gli esportatori di uno Stato membro dell'UE hanno successo, ne beneficiano anche i lavoratori di altri paesi membri. Infatti, anche le aziende che forniscono merci e servizi lungo la catena di approvvigionamento realizzano guadagni quando il loro cliente finale vende il prodotto finito all'estero. Per citare un esempio, le esportazioni francesi in paesi extra UE promuovono circa 658 000 posti di lavoro in altri Stati membri dell'UE, mentre dalle esportazioni polacche dipendono 200 000 posti di lavoro nel resto dell'UE. Grazie alle esportazioni dell'UE in tutti i paesi del mondo, inoltre, sono stati creati circa 24 milioni di posti di lavoro al di fuori dell'UE. Tali posti di lavoro sono più che raddoppiati dal 2000. Ad esempio, 1,5 milioni di posti di lavoro negli Stati Uniti, 2,2 milioni in India e 530 000 in Turchia sono legati alla produzione in tali paesi di merci e servizi che si inseriscono nelle esportazioni dell'UE attraverso catene di approvvigionamento globali. Infine, lo studio analizza anche la questione dell'assetto di genere, concludendo che nell'UE gli scambi commerciali hanno sostenuto l'occupazione di oltre 14 milioni di donne.



Contesto

La Commissione europea ha individuato nella politica commerciale una componente essenziale della strategia 2020 dell'Unione europea. Lo scenario economico globale è in rapido mutamento ed è quindi più che mai importante comprendere appieno gli effetti dei flussi commerciali sull'occupazione. A tal fine è imperativo raccogliere informazioni e analisi esaustive, attendibili e comparabili a sostegno di politiche

basate su elementi concreti. Perseguendo quest'obiettivo, il Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione europea e la direzione generale del Commercio della Commissione hanno collaborato alla realizzazione di una pubblicazione che aspira a diventare uno strumento prezioso per i responsabili politici che si occupano di commercio e per i ricercatori. A seguito della prima edizione del 2015, la relazione presenta una serie di indicatori per illustrare in dettaglio il rapporto tra gli scambi commerciali e l'occupazione per l'UE nel suo complesso e per ogni suo Stato membro, utilizzando come fonte primaria di dati la banca dati World Input-Output Database pubblicata nel 2016. Queste informazioni sono state integrate con i dati sull'occupazione per età, competenze e genere. Tutti gli indicatori si riferiscono alle esportazioni dell'UE nel mondo per rispecchiare la portata della politica commerciale dell'UE. Sebbene, per motivi metodologici, la relazione e l'analisi siano incentrate sulle esportazioni, è importante osservare che anche le importazioni sono vitali per l'economia dell'UE. Di fatto, sono essenziali anche per la nostra produzione interna e per le esportazioni; due terzi delle importazioni dell'UE sono costituiti da materie prime, parti e componenti, che confluiscono in larga misura nelle merci e nei servizi esportati dall'UE. L'accesso ai fattori produttivi migliori è un elemento decisivo per la produzione e la competitività dell'UE nel mondo di oggi.

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Concorso video #MySocialRights!

Sei interessato ai diritti sociali in Europa? Stai cercando un'opportunità per far luce sulle questioni sociali che ti interessano? Il **concorso video #MySocialRights**, aperto ai **giovani dai 18 ai 30 anni** che vivono nell'UE, ti darà l'opportunità di **mostrare le tue idee e speranze per il futuro dell'Europa sociale** e dire cosa questa significa per te. Tutto quello che serve è un po' di immaginazione e avrai la possibilità di vincere: una videocamera Go-Pro; un pass Interrail Global di 22 giorni; o una donazione a un ente di beneficenza. Per partecipare al concorso è sufficiente **registrare un video-diario della durata massima di 15 secondi in formato verticale per sette giorni**. Il video dovrebbe mostrare da uno a due secondi al giorno e **rappresentare i diritti sociali, o la mancanza di diritti sociali, intorno a te**. Per raggiungere il più ampio pubblico possibile, ti incoraggiamo a fare un uso maggiore di foto e immagini, e a dare meno spazio alla parte discorsiva. Mostrare, non raccontare, è la regola d'oro! Pubblica il video **sul tuo account pubblico di Facebook entro il 5 dicembre 2021**. Nella didascalia, devi descrivere il contenuto del tuo video. Ricordati di seguire e taggare la pagina Facebook @socialeurope e di usare l'hashtag #MySocialRights. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



12. Concorso RaccontaEstero 2021

ScopriEuropa, servizio dell'**IRSE-Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia**, da anni attivo nell'informare e promuovere esperienze di studio, lavoro, soggiorno all'estero, indice il **Concorso RaccontaEstero 2021**. Ormai arrivato alla ventesima edizione, RaccontaEstero ci ha



permesso di girare il mondo attraverso gli occhi e la penna di centinaia di viaggiatori. Moltissimi i racconti pervenuti nella scorsa edizione da tutte le regioni d'Italia e anche da altri Paesi europei. La regola per partecipare è semplice: basta raccontare la storia di un viaggio all'estero (un soggiorno studio, una vacanza, un'esperienza di lavoro, tirocinio, volontariato...) sotto forma di articolo giornalistico o racconto-breve, senza superare le 3000 battute (spazi inclusi). Si possono raccontare esperienze proprie fatte altrove ma anche esperienze di giovani per i quali l'altrove è l'Italia. Costituiscono valore aggiunto, ai fini della premiazione: una breve sintesi

in inglese; una foto significativa, capace di valorizzare il testo. Il concorso è aperto a tutti, senza limiti di età o nazionalità. I lavori dovranno pervenire, **entro l'8 gennaio 2022** compilando il **FORM** sul sito www.centroculturapordenone.it/irse. Dopo la chiusura del bando una commissione dedicata selezionerà i racconti vincitori, suddivisi nelle categorie under 20 e over 20. La commissione si riserva di selezionare anche un certo numero di racconti "segnalati", non alla pari dei vincitori, ma comunque meritevoli di attenzione e pubblicazione. I vincitori e i "segnalati" verranno contattati via mail entro il 31 gennaio 2022. La premiazione si terrà tra febbraio e marzo 2022. **I premi consistono in assegni in**

denaro per ulteriori esperienze di viaggio e nella pubblicazione del racconto, sia in cartaceo che on-line, nel nostro giornale mensile *il momento*. I racconti vincitori verranno premiati con assegno in denaro e pubblicazione. I racconti "segnalati" verranno premiati con pubblicazione.

13. Premio Nuvolosa 2021

Per premiare la creatività e il talento giovanile, l'Associazione Culturale Creativecomics, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili della Città di Biella, bandisce la quarta edizione del **Premio Nuvolosa**, concorso per la realizzazione di tavole a fumetti, legato all'evento Nuvolosa - Il festival del fumetto a Biella. Il concorso è riservato a giovani di età compresa tra 16-35 anni alla scadenza del bando, con residenza in Italia o cittadini italiani residenti all'estero. È possibile iscriversi singolarmente o come gruppo (tutti i componenti devono rispettare i requisiti richiesti). Per partecipare al concorso è necessario realizzare una storia a fumetti di 3 tavole, legata al tema del concorso La natura che verrà. Ritorno al passato - viaggio nel futuro. Le tavole, con le caratteristiche tecniche specificate nel regolamento, devono essere inedite. Sarà possibile partecipare a una sezione speciale del Premio Nuvolosa, producendo una Storia/soggetto (inedito e non coperto da diritto d'autore) accompagnato dalla sua Sceneggiatura. **Premi:** 1° Classificato: 1.500 euro; 2° Classificato: 700 euro; 3° Classificato: 400 euro. Verrà inoltre realizzato un catalogo con le 10 opere selezionate per l'esposizione finale, che si terrà nelle sale di Palazzo Ferrero a Biella Piazza, durante la kermesse Nuvolosa – il festival del fumetto a Biella, a marzo 2022. Il miglior testo/sceneggiatura varrà al proprio autore un premio di 200 euro e verrà realizzato in fumetto da un disegnatore professionista e inserito nel catalogo della prossima edizione del concorso. La partecipazione è gratuita. La scheda di partecipazione e le tavole devono essere inviate, con le modalità e la documentazione indicate nel regolamento, **entro il 5 gennaio 2022**, all'indirizzo premiunuvolosa@gmail.com. Regolamento completo su informagiovanibiella.it.



14. Premio Graziadei 2021

Il **Premio Graziadei per la fotografia**, istituito da Graziadei Studio Legale e volto alla ricerca e promozione della giovane fotografia italiana, giunge alla sua VIII edizione. Obiettivo del premio è la scommessa sulla capacità di ulteriore crescita di fotografi che già stiano mostrando una interessante maturazione artistica. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti i fotografi italiani che alla data di apertura del bando (27 ottobre 2021) non abbiano ancora compiuto i 35 anni di età. Per fotografi italiani sono da intendersi persone che anche a prescindere dalla nazionalità o residenza possano dimostrare di aver svolto tutto o una parte consistente del loro lavoro in Italia. Progetti fotografici realizzati durante l'ultimo biennio, senza vincolo di tema. Il vincitore si aggiudicherà una borsa del valore di 5.000 euro per la realizzazione e produzione di un progetto totalmente nuovo, ideato in occasione del Premio e non ancora pubblicato, anch'esso senza vincolo di tema ed in linea con la ricerca artistica del candidato selezionato. Il Miglior Progetto sarà esposto al MAXXI, Museo nazionale delle arti del XXI secolo e in una seconda mostra. Gli artisti che desiderano partecipare devono inviare la propria candidatura via mail all'indirizzo premio@graziadeistudiolegale.it, **entro il 10 gennaio 2022**. Bando completo su Maxxi.art.



15. Premio Internazionale per la Sceneggiatura Mattador

L'Associazione Culturale MATTADOR apre il "13° Premio Internazionale per la Sceneggiatura MATTADOR", aperto ai ragazzi dai 16 ai 30 anni e dedicato a Matteo Caenazzo, giovane talento triestino scomparso prematuramente. Il Premio, nato con l'intento di fare emergere e valorizzare giovani talenti che scelgono di avvicinarsi a un percorso professionale e artistico nell'ambito della scrittura cinematografica, è un invito a scrivere sceneggiature che riescano a raccontare storie coinvolgenti ed emozionanti. Quattro le sezioni del Premio: Mattador, alla migliore sceneggiatura per lungometraggio (5mila euro); Premio al miglior soggetto (borsa di formazione e 1500 euro); Corto86, alla migliore



sceneggiatura per cortometraggio (borsa di formazione e realizzazione del corto); Dolly Illustrare Il Cinema, alla migliore storia raccontata per immagini (borsa di formazione e possibilità di un ulteriore premio di 1000 euro in base al percorso e al risultato). I vincitori avranno accesso a percorsi formativi dedicati e saranno affiancati da professionisti del settore. Tutti i partecipanti possono inoltre seguire seminari, masterclass e convegni dedicati al cinema e alla sceneggiatura. **Scadenza: 15 aprile 2022.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

STUDIO E FORMAZIONE

16. Women in STEM

Women in STEM è il progetto ideato dalla Fondazione Giuseppina Mai di Confindustria per sostenere la presenza delle donne nel mondo del lavoro e la loro partecipazione attiva alla vita economica e sociale con una particolare attenzione al mondo STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).



Possono partecipare al bando le studentesse in possesso dei seguenti requisiti: iscritte e immatricolate per l'a.a. 2021/2022 al I anno di corsi di laurea magistrale in Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica; aver conseguito la Laurea Triennale entro il 31 dicembre 2021, avendo ottenuto una votazione non inferiore a 106/110 e con una media ponderata di voti degli esami sostenuti non inferiore a 27/30. Saranno assegnate dieci borse di studio del valore di 3.000 euro ciascuna. Durante il percorso di studi, le vincitrici potranno beneficiare di un percorso di mentorship a cura di partner del Sistema Confindustria. Potrà altresì essere data alle vincitrici la possibilità di

effettuare uno stage presso alcune delle imprese partner di progetto durante il periodo di validità della borsa. La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata mediante form online sul sito dedicato **entro il 7 gennaio 2022**. Bando completo su [Confindustria.it](https://www.confindustria.it).

17. Premio di Laurea Maurizio Gelmi

Robert Bosch spa promuove la X edizione del **Premio di Laurea Maurizio Gelmi**. Il premio è così intitolato per ricordare Maurizio Gelmi (1969-2012), per anni HR Administration e Legal Manager del Gruppo Bosch Italia, scomparso prematuramente. Possono partecipare laureati che hanno prodotto tesi di laurea triennale e magistrale e abbiano discusso il loro elaborato tra il 1° gennaio 2021 e il 15 dicembre 2021, con una votazione finale non inferiore a 100/110. Il concorso è aperto anche a tesi di master di 1° o 2° livello universitari di studenti e studentesse che abbiano ultimato il percorso di formazione con una media non inferiore a 27/30 tra il 1° gennaio 2021 e il 15 dicembre 2021. Le tesi dovranno essere inerenti al seguente tema: I cambiamenti culturali, tecnologici ed organizzativi delle risorse umane del futuro. Tra le tesi ammesse verranno dichiarate vincitrici una tesi di laurea magistrale, una tesi di laurea triennale, e una tesi di master. Gli autori degli elaborati vincenti si aggiudicheranno: 3.000 euro per la tesi di laurea magistrale; 2.000 euro per la tesi di laurea triennale; 1.000 euro per la tesi di master. La documentazione indicata nel bando dovrà pervenire all'indirizzo email premiogelmi@pec.bosch.it **entro il 15 dicembre 2021**. Bando completo su [Bosch.it/premio-gelmi](https://www.bosch.it/premio-gelmi).



18. Borse di studio Google Europe per Studenti con Disabilità

La Borsa di studio è rivolta a studenti con disabilità impegnati in un corso di studi nel settore informatico presso un'università in Europa. L'iniziativa è frutto della collaborazione tra l'azienda di Google e EmployAbility, un'associazione che assiste studenti disabili nel passaggio dal mondo accademico a quello del lavoro. La borsa di studio è rivolta a studenti maggiorenni con disabilità che sono impegnati in corso di studi universitari nel settore delle **scienze informatiche, ingegneria informatica, informatica o un settore tecnico affine**. I candidati devono essere iscritti a un corso di laurea per l'anno corrente, oppure avere intenzione di iscriversi ad un



programma di Master o PhD (o equivalente) per l'a.a. 2022/2023, essere iscritti presso un'università europea o israeliana, essere cittadini, residenti permanenti o studenti internazionali con disabilità che studiano presso un'università in Europa. I migliori candidati riceveranno una borsa di studio di **7.000 euro** ciascuno per l'anno accademico 2022/2023. **Scadenza: 31 Dicembre 2021 ore 11.59 pm GMT.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

19. Tirocini KA121

Il **progetto KA121** è un progetto di mobilità professionalizzante che prevede l'erogazione di 29 borse di studio, per la realizzazione di tirocini ed esperienze di formazione on the job presso aziende ed enti di cui: neodiplomati: 28 borse di studio ciascuno della durata di 7 mesi presso aziende ed enti localizzati in Paesi del Gruppo 1 (Irlanda, Regno Unito, etc.) e del Gruppo 2 (Malta, Spagna, Portogallo, etc.); staff: 1 borsa di studio della durata di 7 giorni presso aziende ed enti localizzati in Paesi del Gruppo 1 e del Gruppo 2. I tirocini offerti riguardano i seguenti settori: commerciale, marketing, amministrazione e contabilità; Elettronica ed elettrotecnica; Meccanica e mecatronica; Trasporti e logistica; Sociale e socio-sanitario; Chimico; Costruzione, ambiente e territorio; Turismo e ristorazione; Moda e produzioni tessili; Informatica; Comunicazione e new media. Il candidato dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti: aver conseguito il diploma nell'anno scolastico 2020/21 nei settori indicati nel bando; essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'U.E. o dello Spazio Economico Europeo, oppure - se cittadino extracomunitario - "residenza permanente" in uno stato dell'U.E. o dello Spazio Economico Europeo, ma non essere residente né cittadino del Paese in cui si svolgerà il tirocinio; possesso della conoscenza di base della lingua del Paese di destinazione del tirocinio; pieno possesso dei diritti civili e politici; nessuna iscrizione a corsi di Laurea; non aver superato il totale massimo di 12 mensilità nell'ambito del programma Erasmus+.



Borse di stage

La Borsa Erasmus+ comprende: individuazione delle strutture idonee ad ospitare i tirocinanti e successivo match azienda/tirocinante; preparazione linguistica; polizza assicurativa; viaggio aereo A/R per e dal Paese di destinazione; individuazione e assegnazione degli alloggi in famiglia e/o appartamento condiviso e/o Student House; tutoraggio per tutta la durata del soggiorno all'estero; rilascio certificazioni e attestati. A ciascun partecipante sarà, inoltre, erogato un pocket money tra 1.400/2.100 euro per tutta la durata del tirocinio, come "contributo" monetario per le spese di vitto, mobilità locale, trasporto da/per gli aeroporti, eventuali utenze e spese postali e telefoniche.

Modalità di partecipazione

Gli interessati dovranno candidarsi mediante il [form online sul sito dedicato](#) entro il **28 novembre 2021**. Bando completo e materiali utili su [Esseniauetp.it](#).

20. Tirocini retribuiti (Robert Schuman) presso il Parlamento Europeo

Il Parlamento Europeo offre tirocini di diverso tipo al fine di contribuire alla formazione professionale dei giovani cittadini e permettergli di familiarizzare con il lavoro dell'Istituzione, nei diversi servizi del Segretariato generale. I tirocini per titolari di diplomi universitari (cosiddetti "tirocini Robert Schuman") hanno l'obiettivo di consentire ai tirocinanti di completare le conoscenze che hanno acquisito nel corso dei loro studi e di familiarizzarsi con l'attività dell'Unione europea e, in particolare, del Parlamento europeo. Per candidarsi è necessario avere i seguenti requisiti: aver compiuto 18 anni; essere titolare di un diploma universitario; possedere le competenze linguistiche richieste; fornire un estratto del casellario giudiziale; non aver lavorato per più di due mesi consecutivi in un'istituzione o in un organo dell'UE; non aver



effettuato una visita di studio o di ricerca nei sei mesi precedenti l'inizio del tirocinio. Gli stagisti che lavorano a **Bruxelles e Lussemburgo** ricevono un'indennità mensile, con una ponderazione applicabile per il resto dei luoghi di assegnazione. I Tirocini Retribuiti hanno una durata di 5 mesi. Per candidarsi a un tirocinio Schuman, visitare la pagina principale dedicata alle offerte di tirocinio, al seguente [link](#). La prossima scadenza è per effettuare i tirocini nel periodo che va da ottobre 2021 a febbraio 2022. Puoi candidarti dal **1° al 30 novembre 2021**.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	055
DATA:	18.11.2021
TITOLO PROGETTO:	"Direzione Facilitazione interculturale - Educazione ai diritti umani"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Mateusz (Polonia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	La formazione si concentrerà sull'approccio educativo verso l'educazione ai diritti umani tra gli operatori giovanili, i formatori.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 6-13 Gennaio 2022. Luogo e paese dell'attività: Murzasichle, Polonia. Sintesi: La seconda formazione all'interno di un corso di formazione a lungo termine "Direzione Facilitazione Interculturale", che si concentrerà sull'approccio educativo verso l'educazione ai diritti umani tra gli operatori giovanili, i formatori. Numero dei partecipanti: 29 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Erasmus+: Paesi del programma Gioventù in azione. Gruppo di destinatari: animatori giovanili, formatori, leader giovanili, manager di progetti giovanili, mentori del volontariato. Dettagli: Direzione Facilitazione Interculturale - Educazione ai diritti umani, sarà una seconda parte della formazione "Direzione Facilitazione Interculturale". La formazione offrirà l'opportunità di esplorare l'educazione ai diritti umani in termini di sinergia tra NFE e FE. Prima di tutto, permetterà agli animatori giovanili e agli educatori di comprendere a fondo le specificità e il significato della facilitazione delle attività educative, le sue direzioni, l'approccio e la complessità dell'ambiente interculturale, con particolare enfasi sui diritti umani (così come le sue sfide: incomprensioni, conflitti, "falsi dibattiti", tensioni). I partecipanti prenderanno dimestichezza con l'imparare a rispettare gli altri e a lavorare insieme è uno degli scopi di HRE. Nell'apprendimento cooperativo le persone imparano lavorando insieme per cercare risultati che sono vantaggiosi sia per loro stessi che per tutti i membri del gruppo. L'apprendimento cooperativo promuove risultati più alti e una maggiore produttività, relazioni più attente, solidali e impegnate e una maggiore competenza sociale e autostima. Questo è in contrasto con ciò che accade quando l'apprendimento è strutturato in modo competitivo. In secondo luogo, fornire ai partecipanti gli strumenti con cui saranno in grado di lavorare con la questione di cui sopra, attraverso una comprensione approfondita della logica dell'educazione non formale, l'importanza delle dinamiche di gruppo, vari approcci di leadership, l'approfondimento delle

	attitudini di mediazione al lavoro in un ambiente interculturale, la possibilità di trasformare la struttura teorica trasmessa in educazione non formale come parte dell'uso di metodi non formali. Costi: Quota di partecipazione: Non c'è una quota di partecipazione. Vitto e alloggio: Tutti i costi relativi all'attuazione del progetto (compresi vitto, alloggio, pause caffè, materiale di formazione, ecc.) saranno coperti dai fondi del programma Erasmus+. Rimborso del viaggio: Fino a 245 Euro, inoltre gli organizzatori forniranno un trasporto da Cracovia alla sede e ritorno. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	28 Novembre 2021

NR.:	056
DATA:	18.11.2021
TITOLO PROGETTO:	"Laboratorio di formazione II: progettare l'apprendimento per la pace"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Sebastian Schweitzer (Armenia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo della formazione è quello di rafforzare le competenze degli educatori giovanili nella realizzazione di attività di educazione alla pace che rafforzano la resilienza dei giovani verso la radicalizzazione e la polarizzazione della società e favoriscono il loro impegno civico.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 1-9 Febbraio 2022. Luogo e paese dell'attività: Yerevan, Armenia. Sintesi: La formazione dei formatori mira a rafforzare le competenze educative degli educatori giovanili nella realizzazione di attività di educazione alla pace che promuovono la resilienza dei giovani verso la radicalizzazione e la polarizzazione della società e favoriscono il loro impegno civico. Numero dei partecipanti: 24 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Armenia, Bielorussia, Georgia, Germania, Italia, Polonia, Spagna, Ucraina. Gruppo di destinatari: animatore socio educativo, formatori, animatore di un gruppo di giovani. Dettagli: Negli ultimi anni, l'Europa ha visto un drammatico aumento dei movimenti e delle narrazioni populiste e della polarizzazione sociale. Questi sono spesso radicati in discorsi basati sull'identità e spesso legati a questioni di identità, etnia e valori. Al fine di sfruttare il potenziale del lavoro con i giovani per contrastare il populismo abbiamo bisogno di superare gli ostacoli che gli operatori giovanili e le organizzazioni giovanili hanno nell'affrontare la polarizzazione e la radicalizzazione della società attraverso il loro lavoro con i giovani. Pertanto, il progetto mira a rafforzare le capacità delle organizzazioni che lavorano nel settore della gioventù per rispondere con mezzi educativi alla crescente polarizzazione e radicalizzazione della società insieme alle fratture fondamentali esistenti all'interno delle società nell'UE e nella regione del partenariato orientale. Obiettivi del progetto:

	• Rafforzare le competenze degli educatori giovanili nella realizzazione di attività di educazione alla pace che rafforzino la resilienza dei giovani verso la radicalizzazione e la polarizzazione della società e promuovano il loro impegno civico; • Sviluppare attività e materiali didattici innovativi e basati sui bisogni per l'educazione alla pace nel settore giovanile, in particolare per affrontare la polarizzazione sociale e la radicalizzazione; • Intensificare la cooperazione transnazionale tra i partecipanti. Il programma di formazione è composto dalle seguenti attività: • Formazione dei formatori (01 - 09 febbraio 2022, Yerevan, Armenia): un corso di formazione per 24 operatori giovanili ed educatori giovanili sulla progettazione e la facilitazione di corsi di educazione alla pace per i giovani sul contrasto alla polarizzazione della società e al populismo. • Attività di divulgazione (febbraio - aprile 2021): dopo il corso di formazione, il progetto mira a pubblicare online (su piattaforme giovanili pertinenti) risorse educative, strumenti e sessioni basate sui workshop guidati dai partecipanti, al fine di rendere le risorse educative sviluppate accessibili ad altri operatori giovanili. Il programma affronterà i seguenti argomenti: • Concetti, principi e pratiche di responsabilizzazione giovanile per contrastare il populismo e la radicalizzazione; • Progettazione di attività educative per contrastare la radicalizzazione e il populismo; • Formazione e facilitazione di attività educative per contrastare la radicalizzazione e il populismo; • Networking tra i partecipanti. Costi: Quota di partecipazione: Non è prevista. Vitto e alloggio: L'alloggio e il cibo sono gratuiti per i partecipanti. Rimborso del viaggio Le spese di viaggio saranno rimborsate fino all'importo massimo indicato di seguito per ogni paese. Armenia - 25 EUR a persona; Bielorussia - 250 EUR a persona; Georgia - 100 EUR a persona; Ucraina - 250 EUR a persona; Germania - 400 EUR a persona; Polonia - 350 EUR a persona; Italia - 350 EUR a persona; Spagna - 500 EUR a persona. Il rimborso sarà effettuato solo sulla base delle spese di viaggio effettivamente sostenute, dietro presentazione dei rispettivi documenti di viaggio (fattura, biglietto di viaggio, prova di pagamento ecc.). Si prega di tenere presente che non rimborsiamo i biglietti di prima classe o le spese di taxi. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	29 Novembre 2021

NR.:	057
DATA:	18.11.2021
TITOLO PROGETTO:	"Colmare le lacune"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Fahd Mohammadi (Grecia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo della formazione è quello di dotare i lavoratori giovani di competenze imprenditoriali digitali attraverso il metodo "Design Thinking", permettendo loro di migliorare le

	competenze imprenditoriali dei giovani e aumentare la loro occupabilità in un mercato del lavoro in ripresa.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 13-21 Gennaio 2022. Luogo e paese dell'attività: Nea Makri (Atene), Greece. Sintesi: L'obiettivo del progetto è quello di dotare i lavoratori giovani di competenze imprenditoriali digitali attraverso il metodo del "Design Thinking", permettendo loro di migliorare le competenze imprenditoriali dei giovani e aumentare la loro occupabilità in un mercato del lavoro in ripresa. Numero dei partecipanti: 30 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Bulgaria, Francia, Grecia, Italia, Lettonia, Polonia, Romania, Repubblica Slovacca, Spagna. Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, formatori, responsabili di progetti giovanili. Dettagli: A causa del COVID19, abbiamo assistito a una scintilla di disoccupazione in tutto il mondo, questo potrebbe produrre una prospettiva piuttosto pessimistica, soprattutto a breve termine, rendendo i NEET ancora più vulnerabili. Tuttavia, la crisi offre anche l'opportunità di migliorare l'educazione imprenditoriale all'interno del settore non formale per adattare il suo strumento con il primo sviluppo dell'apprendimento digitale. Inoltre, molti degli stakeholder del lavoro giovanile stanno promuovendo l'educazione imprenditoriale senza fare riferimento ad un solido strumento digitale che potrebbe essere adatto alle necessità e alla rapida evoluzione del mercato del lavoro di oggi. Quindi, l'obiettivo del progetto è quello di dotare i giovani lavoratori di competenze imprenditoriali digitali attraverso il metodo del "Design Thinking", permettendo loro di migliorare le competenze imprenditoriali dei giovani e aumentare la loro occupabilità in un mercato del lavoro in ripresa. Inoltre affronteremo i problemi che si presentano nel contesto del corso di formazione: • Responsabilizzare i lavoratori giovanili per trasferire l'educazione all'imprenditorialità digitale ai giovani, specialmente ai NEET senza soluzione di continuità. • Sperimentare il "Design thinking" con la creazione e il follow-up di imprese nate da sfide sociali durante la settimana. • Valutare la situazione della disoccupazione giovanile nei paesi partecipanti dopo la crisi di COVID19, e sviluppare raccomandazioni per le parti interessate nella sfera del lavoro giovanile e l'ecosistema dell'imprenditoria digitale. • Offrire uno spazio per le organizzazioni partner per creare e condividere metodi/strumenti di educazione imprenditoriale digitale adatti ad un ambiente non formale. Costi: Quota di partecipazione È prevista una quota di 40€ (i partecipanti greci sono esenti). Vitto e alloggio L'alloggio e i pasti sono coperti dalla cena del 13 gennaio fino alla colazione del 21 gennaio. Rimborso del viaggio: Per il rimborso saranno presi in considerazione i mezzi più economici. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	29 Novembre 2021

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

22. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES RICERCA OPERATORI LASER IN FINLANDIA

In Finlandia si ricercano operatori laser da inserire nella lavorazione di metalli, per la produzione di macchinari e apparecchiature elettroniche.

Compiti:

- Gestione e programmazione di macchine laser come: Prima-Power, Amada, FinnPower;
- Impostazioni delle macchine, correzioni, misurazioni necessarie – lavoro indipendente.

Requisiti:

- Istruzione post-secondaria (formazione professionale);
- Esperienza biennale;
- Conoscenza di Amada;
- Disponibilità a una cooperazione a lungo termine;
- Capacità di lavorare in autonomia;
- Ottima manualità;
- Conoscenza delle stampe blu;
- Livello di inglese comunicativo (A2).

Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#) per candidarsi inviare CV a: euress@afolmet.it.

Scadenza: 31 dicembre 2021.

B) EURES RICERCA FARMACISTI PER LA FRANCIA

Selarl Pharmacie France cerca **5 Farmacisti** per la sede di S. Louis in Francia. Si richiede la cittadinanza europea, laurea in Farmacia e obbligatoriamente un livello B1 della lingua francese. Esperienza preferibile ma non necessaria. Condizioni contrattuali: Contratto a tempo indeterminato, 38 ore settimanali, dal lunedì al sabato Per tutte le informazioni, consultare la [locandina](#). Per candidarsi inviare il CV e Cover Letter (inglese o francese) a: olivierkuentz82@gmail.com. **Scadenza: 28 febbraio 2022.**

C) EURES RICERCA VARI PROFILI NEL SETTORE DELL'OSPITALITÀ

Strutture alberghiere con sede nella regione del Tirolo (Austria), per il tramite del servizio pubblico per l'impiego austriaco AMS, la rete EURES Austria e la rete EURES Italia, ricercano, per la prossima stagione invernale 2021/2022, personale con vari profili:

- n. 10 [Cuochi](#);
- n. 10 [Cameriere/i ai piani](#);
- n. 10 [Receptionist](#);
- n. 50 [Service staff](#);
- n. 10 [Istruttori di sci](#).

Consulta le singole offerte, leggi i requisiti richiesti e le modalità di candidatura. **La scadenza è il 15 dicembre 2021.**

D) OPPORTUNITÀ DI LAVORO NEL REGNO UNITO CON RECKITT BENCKISER

[Reckitt Benckiser](#), multinazionale britannica di beni di consumo con sede a Slough, città a 32 chilometri da Londra, è alla ricerca di numerose posizioni lavorative, in varie aree professionali. La società ha origini nel 1814 e **ha un numero complessivo di dipendenti superiore alle 40mila unità**. Di seguito **un elenco di alcune delle posizioni lavorative** attualmente aperte in Reckitt Benckiser:

- Change Lead;
- Cell Associate;
- Digital Marketing Exclusive;
- Key Account Manager;
- Programme Manager;
- HR Solution Manager;
- Graduate Commercial Analyst;
- Senior Regulatory Associate;

- eCommerce Executive;
- Project Engineer;
- Team Member;
- Senior Buyer.

Per ottenere maggiori dettagli sulle posizioni aperte **da Reckitt Benckiser nel Regno Unito**, oltre a informazioni sulle numerose offerte di lavoro presenti, è possibile consultare la pagina [Careers](#) della multinazionale.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

23. Offerte di lavoro in Italia

A) EURES RICERCA PERSONALE NEL SETTORE EDILE PER L'ITALIA

Azienda sarda specializzata in progettazione, produzione, riparazione e manutenzione di macchine industriali, con cantieri operativi nel Nord Italia ricerca **10 carpentieri edili**.

Per questo profilo si richiede:

- Abilità nella realizzazione di armature in ferro per strutture di grandi dimensioni;
- Disponibilità a trasferte nel territorio nazionale ed estero;
- Conoscenza della lingua italiana B1 o eventuale conoscenza della lingua inglese o spagnola livello A2.

Per tutte le informazioni consultare la [locandina](#). Modalità di candidatura: inviare il CV preferibilmente in lingua italiana a: info@inspeq.it e per conoscenza alla consulente Eures Sara Iacuzzi email: sliacuzzi@regione.sardegna.it, indicando nell'oggetto "carpentieri edili". **Scadenza offerta: 31 dicembre 2021.**

L'Azienda ricerca anche **10 operai idraulici e termoidraulici**.

Per questo profilo si richiede:

- Abilità nella realizzazione di impianti industriali e messa in opera di tubazione multistrato.
- Disponibilità a trasferte nel territorio nazionale ed estero;
- Qualifica professionale: idraulico/termoidraulico;
- Conoscenze linguistiche: conoscenza della lingua italiana B1 o eventuale conoscenza della lingua inglese o spagnola livello A2;
- Patente Tipo B;
- È richiesta comprovata esperienza professionale.

Per tutte le informazioni, consultare la [locandina](#). Modalità di candidatura: inviare il CV preferibilmente in lingua italiana a: info@inspeq.it e per conoscenza alla consulente Eures Sara Iacuzzi email: sliacuzzi@regione.sardegna.it indicando nell'oggetto "Operai idraulici e termoidraulici". **Scadenza offerta: 31 dicembre 2021.**

B) NUMEROSE OPPORTUNITÀ DI LAVORO CON INTESA SANPAOLO

L'Istituto di credito Intesa Sanpaolo, maggiore gruppo bancario presente in Italia **con oltre 100mila collaboratori e circa 4300 sportelli** su tutto il territorio nazionale, è alla ricerca di numerosi professionisti per i propri uffici. Di seguito, in particolare, **alcune delle posizioni aperte in questo momento** presso Intesa Sanpaolo:

- Actuarial Insurance Structuring Associate;
- Analyst in Investment Banking Advisory;
- Associate Loan Management & Advisory;
- Business Analyst;
- Capo Progetto;
- Data Analyst;
- Functional Analyst;
- Project Manager;
- Senior Functional Analyst;
- Senior Project Manager;
- Technical Analyst.

Per tutte le informazioni sulle diverse opportunità lavorative offerte dal gruppo bancario, e **valutare le opzioni di stage presenti** in questo momento, occorre visitare la pagina [Careers](#) dell'azienda.

C) OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN KPMG

KPMG, azienda che opera nel campo dei servizi professionali alle imprese nell'area audit, advisory, tax & legal, è alla ricerca di diverse figure professionali. **Il Gruppo è stato fondato nel 1987** da Piet Klynveld, William Barclay Peat, James Marwick e Reinhard Goerdeler, che hanno fuso le rispettive aziende dando vita al nuovo brand. **Di seguito alcuni dei profili ricercati** dall'azienda:

- Assistant Manager IT Strategy Finance;
- Assistente Revisore Contabile;
- Deal Advisory, Junior M&A Tax Consultant;
- Deal Advisory, M&A Tax Manager;
- Digital Audit Specialist;
- Energy Senior Consultant;
- Financial Risk Management Consultant;
- Junior Data Scientist;
- Junior Global Mobility Services Consultant;
- Salesforce Consultant;
- Salesforce Developer;
- Security Consultant;
- Senior Java Developer/Architect;
- Senior Sustainability Services;
- Supply Chain & Operations Consultant;
- Tax Consultant.

Consultando la pagina di KPMG dedicata alle [Carriere](#) è possibile **valutare tutte le offerte disponibili e candidarsi**, considerando anche le opportunità di stage attive al momento.

D) ACI: CONCORSI PER 242 POSTI 2021

L'**Automobile Club Italia** indice otto concorsi pubblici per titoli ed esami a 242 posti nell'area C, livello economico C1 in vari profili:

- Contabilità pubblica: 5 posti (sede centrale dell'ente);
- Contrattualistica pubblica: 8 posti (sede centrale e strutture compartimentali);
- Gestione fondi europei: 4 posti (sede centrale dell'ente);
- Politiche del turismo: 3 posti (sede centrale dell'ente);
- Reporting: 8 posti (sede centrale e strutture compartimentali);
- Web communication: 4 posti (sede centrale dell'ente);
- Analisi di organizzazione: 10 posti (sede centrale e strutture compartimentali);
- Profilo amministrativo: 200 posti (in varie sedi territoriali).

A chi si rivolgono

Per l'ammissione ai concorsi è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana oppure secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- Godimento dei diritti politici e civili;
- Laurea magistrale o laurea specialistica o diploma di laurea vecchio ordinamento nelle discipline indicate nei bandi;
- Assenza di condanne penali;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari).

Modalità di partecipazione

I candidati dovranno compilare e inviare la domanda di ammissione ai concorsi per via telematica **entro le 11.59 del 29 novembre 2021**. Bandi completi su [Aci.it](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

24. BANDO – Le basi per ricostruire: al via l'edizione 2021 del “Bando 57”

La pandemia sta mettendo in crisi anche quei sistemi territoriali capaci di esprimere vitalità e attrattività internazionale come quello di Milano e la sua area metropolitana che promettevano sempre più opportunità di progresso per tutto il territorio. L'incertezza sta minando la tenuta del tessuto economico e sociale, aggrava le situazioni di marginalità e ne crea di nuove, aumenta le disuguaglianze e la frammentazione delle relazioni sociali. È su questa consapevolezza che la Fondazione Comunità Milano ha deciso di ri-focalizzare il suo impegno su filoni d'intervento che possano agire nelle aree e nei contesti in cui maggiore è la difficoltà del vivere quotidiano. La Fondazione, una delle 16 realtà filantropiche



comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo, ha recentemente pubblicato l'edizione 2021 del suo meccanismo di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali denominato “**Bando 57**”. Il bando vuole promuovere iniziative di contrasto alle nuove e diverse forme di povertà, intervenendo in ambiti specifici del territorio di Milano e dei 56 Comuni delle aree Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana attivando reti e collaborazioni comunitarie con uno sguardo particolare sulle aree più problematiche del territorio, sui bisogni delle persone, sulle situazioni di fragilità e di marginalità. L'edizione 2021 di Bando 57 intende individuare e sostenere progettualità in grado **ricostruire legami sociali e cambiamenti concreti** a partire da specifiche priorità. In particolare:

- **servizi di prossimità e cura delle persone fragili** (disabili, anziani, indigenti);
- **accesso e fruizione all'arte e alla cultura, sperimentazione di modalità innovative di offerta;**
- **socialità e partecipazione attiva dei giovani** (empowerment, volontariato, scuola e lavoro) alla realtà del territorio;
- **educazione ambientale e responsabilità nella tutela e riqualificazione ambientale-naturalistica.**

Il Bando privilegerà i progetti che, meglio di altri, sapranno fornire **risposte concrete e tangibili alle esigenze espresse dalle comunità**, adattando gli interventi alla situazione contingente e alle regole anti-pandemia. Per favorire l'articolazione e la programmazione delle attività proposte, **le candidature potranno essere presentate nell'arco dell'intero anno**; i progetti verranno valutati e deliberati periodicamente dal CdA della Fondazione. **Scadenza: 31 Dicembre 2021.**

Siti di riferimento:

Scarica il bando.

Progetti sostenuti nel 2020.

25. BANDO – Ecco le scadenze del programma LIFE 21/27 per ambiente ed economia circolare

L'Agenzia europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente CINEA ha ufficialmente aperto i bandi **LIFE 2021**, i primi della nuova programmazione pluriennale. Si tratta di uno dei programmi di finanziamento dell'UE per i quali la Commissione ha proposto uno dei maggiori aumenti proporzionali per il nuovo settennio con **uno stanziamento di ben 5,45 miliardi di euro**, con un aumento di quasi 2 miliardi rispetto al periodo 2014-2020. LIFE si pone l'obiettivo di contribuire al **passaggio a un'economia pulita, circolare**, efficiente in termini di energia, a basse emissioni di CO2 e **resiliente ai cambiamenti climatici**. I bandi riguarderanno **33 topic** per tutte le tipologie progettuali previste dal programma LIFE: progetti strategici di tutela della natura, progetti strategici integrati, progetti di assistenza tecnica, progetti di azione standard e “altre azioni”, comprese azioni di coordinamento e di sostegno oltre che specifiche sovvenzioni per ONG che operano in campo ambientale. Di seguito un elenco dettagliato di topic articolati per **tipologia progetto/settore/sottoprogramma**. I link inseriti nei singoli topic portano alla pagina del Funding and tender Portal dove è possibile scaricare tutta la documentazione necessaria a preparare una proposta progettuale.



PROGETTI D'AZIONE STANDARD (SAP)

Scadenza: 30 novembre 2021.

Sottoprogramma Natura e biodiversità

- **LIFE-2021-SAP-NAT Nature and Biodiversity**

Budget: 132.470.000.

- [LIFE-2021-SAP-NAT-GOV – Nature Governance](#)

Budget: 3.000.000.

Sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita

- [LIFE-2021-SAP-ENV Circular Economy and Quality of Life – Standard Action Projects \(SAP\)](#)

Budget: 95.420.656.

- [LIFE-2021-SAP-ENV-GOV Environment governance – Standard Action Projects \(SAP\)](#)

Budget: 5.000.000.

- **Sottoprogramma Azione per il clima**

[LIFE-2021-SAP-CLIMA-CCA – Climate Change Adaptation](#)

Budget: 30.500.000.

- [LIFE-2021-SAP-CLIMA-CCM – Climate Change Mitigation](#)

Budget: 30.500.000.

- [LIFE-2021-SAP-CLIMA-GOV Climate Governance and Information](#)

Budget: 8.000.000.

PROGETTI STRATEGICI DI TUTELA DELLA NATURA E PROGETTI STRATEGICI INTEGRATI

Presentazione a due fasi: 19 ottobre 2021 (concept note), 07 aprile 2022 (progetto completo).

Sottoprogramma Natura e biodiversità: progetti strategici di tutela della natura (SNAP)

- [LIFE-2021-STRAT-NAT-SNAP-two-stage](#)

Budget: 70.000.000.

Sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita: progetti strategici integrati (SIP) ambiente

- [LIFE-2021-STRAT-ENV-SIP-two-stage](#)

Budget: 52.800.000.

Settore Azione per il clima: progetti strategici integrati (SIP)

- [LIFE-2021-STRAT-two-stage Climate Change](#)

Budget: 35.000.000.

ALTRE AZIONI (Azioni di coordinamento e di supporto) SOTTOPROGRAMMA “TRANSIZIONE ALL’ENERGIA PULITA”

Scadenza: 12 gennaio 2022.

TEMI:

Building a national, regional and local policy framework supporting the clean energy transition

- [LIFE-2021-CET-LOCAL: Technical support to clean energy transition plans and strategies in municipalities and regions](#)

Budget: 7.000.000.

- [LIFE-2021-CET-POLICY: Towards an effective implementation of key legislation in the field of sustainable energy](#)

Budget: 6.000.000.

- [LIFE-2021-CET-GOV: Multilevel climate and energy dialogue to deliver the energy Governance](#)

Budget: 5.500.000.

Accelerating technology roll-out, digitalisation, new services and business models and enhancement of the related professional skills on the market

- [LIFE-2021-CET-BUILDRENO: Large-scale rollout of industrialised deep renovation solutions](#)

Budget: 6.000.000.

- [LIFE-2021-CET-AUDITS: Uptake of energy audits recommendations for the energy transition of companies](#)

Budget: 5.500.000.

- [LIFE-2021-CET-VALUECHAIN: Fostering sustainable energy uptake along the whole value chain in industry and services](#)

Budget: 4.000.000.

- [LIFE-2021-CET-BUILDSKILLS: BUILD UP Skills – rebooting the National Platforms and Roadmaps](#)

Budget: 6.000.000.

- [LIFE-2021-CET-COOLING: Facing the increase in cooling demand of buildings in the coming years](#)

Budget: 4.000.000.

- [LIFE-2021-CET-SMARTSERV: Establish innovative business models and contractual schemes for smart and sector-integrating energy services](#)

Budget: 4.000.000.

- **LIFE-2021-CET-SMARTREADY: Creating the conditions for a global improvement of smart readiness of European buildings**
Budget: 6.000.000.

Attracting private finance for sustainable energy

- **LIFE-2021-CET-MAINSTREAM: Mainstreaming sustainable energy finance and integrating energy performance in EU sustainable finance criteria and standards**
Budget: 5.500.000.
- **LIFE-2021-CET-INNOFIN: Innovative financing schemes for sustainable energy investments**
Budget: 5.500.000.

Supporting the development of local and regional investment projects

- **LIFE-2021-CET-HOMERENO: Integrated Home Renovation Services**
Budget: 6.000.000.
- **LIFE-2021-CET-HOMERECOM: EU community of Integrated Home Renovation Services practitioners**
Budget: 2.000.000.
- **LIFE-2021-CET-COALREGIONS: Community-driven clean energy transition in coal, peat and oil-shale regions**
Budget: 3.000.000.
- **LIFE-2021-CET-PDA: Disruptive PDA – Technical Assistance to advance market boundaries for sustainable energy investments**
Budget: 6.000.000.

Involving and empowering citizens in the clean energy transition

- **LIFE-2021-CET-ENERPOV: Addressing building related interventions for vulnerable districts**
Budget: 5.500.000.
- **LIFE-2021-CET-ENERCOM: Developing support mechanisms for energy communities and other citizen-led initiatives in the field of sustainable**
Budget: 7.000.000.

Per ogni categoria di progetto (e per ogni topic della call del sottoprogramma Transizione all'energia pulita) l'Agenzia ha preparato dei **video e dei materiali di approfondimento** per aiutare i potenziali proponenti a comprendere il topic e le caratteristiche dei progetti che possono essere proposti.

26. BANDO – Al via tre bandi dell'IBISG per l'assegnazione dei fondi 8×1000

È l'ultima delle chiese che in ordine temporale ha siglato l'intesa con lo Stato italiano e partecipa, di conseguenza, assieme ad altre undici confessioni religiose, alla **ripartizione dell'8×1000**. Si tratta dell'**Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai (IBISG)** al quale i contribuenti italiani hanno la possibilità di destinare l'8xmille del gettito IRPEF dal 1° gennaio 2016. L'IBISG ha ricevuto per la prima volta i fondi



dell'8×1000 a giugno 2020 e ha deciso di destinarli interamente per fronteggiare le gravi conseguenze dell'**emergenza Coronavirus**. Pertanto, attraverso i fondi 2020 (relativi all'anno fiscale 2016) l'IBISG ha sostenuto 10 progetti a carattere nazionale volti a contrastare le conseguenze sociali ed economiche causate dalla pandemia, coprendo almeno 61 città in 18 regioni, per un totale di oltre 16.000 persone raggiunte e 72 associazioni coinvolte in rete.

La quasi totalità dei progetti finanziati con i fondi ricevuti nel 2020 è ancora in corso, i più recenti tra quelli finanziati sono "Climate Change? Claim the Change!" di ACRA e "Scena Unita" di CESVI. La somma impegnata (che rappresenta la totalità dei fondi 2020) supera i **4 milioni di euro**. Da questo autunno parte invece una **nuova modalità** che sarà utilizzata dall'IBISG per l'assegnazione dei fondi 8×1000 relativi all'anno fiscale 2017. L'Ufficio 8×1000 dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai ha predisposto e **pubblicato tre bandi** volti ad assegnare contributi economici a favore di progetti nelle aree di intervento "Ambiente" ed "Educazione":

- **Bando "Spazi Verdi"**, per azioni nell'area di intervento "Ambiente" destinate al territorio italiano. Contributo minimo a progetto 80.000 €, massimo 150.000 €.
- **Bando "Energie Rinnovabili"**, per azioni nell'area di intervento "Ambiente" destinate al territorio africano. Contributo minimo a progetto 100.000 €, massimo 250.000 €.
- **Bando "Giovani NEET"**, per azioni nell'area di intervento "Educazione" destinate al territorio italiano. Contributo minimo a progetto 100.000 €, massimo 200.000 €.

La data di chiusura fissata per la presentazione delle proposte è il **30 Novembre 2021** per tutti e tre i bandi. Il più interessante per il mondo della **cooperazione internazionale** è quello destinato a finanziare e/o co-finanziare progetti che garantiscano l'**accesso all'energia rinnovabile** in territori

particolarmente deprivati del continente africano, con particolare riferimento all'elettricità da sistemi individuali (kit, Solar Home Systems) e/o collettivi (micro o mini grids) e a fonti pulite con cui cucinare e scaldarsi. Una particolare attenzione verrà portata sui servizi generati dall'accesso all'energia (accesso all'acqua, all'acqua potabile, agricoltura, commercio) in modo da contribuire allo stesso tempo allo sviluppo economico e sociale della zona beneficiaria dell'intervento.

Obiettivi specifici:

- La partecipazione dei destinatari degli interventi ad adeguate attività di formazione al fine di assumere un ruolo attivo e aumentare le proprie competenze, così da assicurare la sostenibilità del progetto a lungo termine;
- Il coinvolgimento, fin dalle prime fasi, dei destinatari e degli stakeholders locali. La presenza di un attore locale nel partenariato del progetto (per esempio una ONG, un'impresa locale o una cooperativa femminile) e la collaborazione con attori di natura diversa (consortium di imprese, ONG, ricercatori e autorità locali, etc.) con competenze complementari sono fortemente incoraggiate;
- La sostenibilità del modello economico, che dovrà essere replicabile in larga scala e non dipendere sempre da finanziamenti.

Le energie rinnovabili, il cui costo sta diminuendo sempre più, rappresentano una grande occasione per affrontare il grave problema dell'accesso all'elettricità nel continente africano: una loro produzione decentrata si sta già rivelando, in alcuni casi, una soluzione più efficace e che risponde meglio ai bisogni locali rispetto all'estensione della rete elettrica nazionale, resa impossibile o troppo costosa in alcune configurazioni geografiche, oltretutto spesso rifornita da centrali termiche tradizionali a combustibili fossili. In queste aree remote, dove non è possibile fare arrivare la rete di distribuzione elettrica nazionale, le soluzioni off-grid basate sulle energie rinnovabili rappresentano la migliore alternativa per dare accesso all'energia. Il Bando intende sostenere iniziative che presentino obiettivi individuati all'interno dell'**area di intervento "Ambiente"**, intesa come dimensione integrata assieme a quella economica verso la promozione di uno sviluppo sostenibile, equo e inclusivo, e per la creazione di una società capace di proteggere l'interesse delle generazioni presenti e future. [Scarica il bando](#). Il testo dei bandi e tutte le altre informazioni sono disponibili a questa [pagina web](#), è possibile candidarsi solo attraverso la piattaforma gestionale del sito stesso.

27. BANDO – Un bando per l'inclusione sociale nelle aree interne del sud Italia

Si tratta di un nuovo bando promosso da **Fondazione CON IL SUD ed Enel Cuore Onlus** per favorire l'inserimento sociale ed attivare percorsi di accompagnamento all'autonomia di **persone con fragilità o a rischio marginalità e disagio** e come occasione di sviluppo locale valorizzando le vocazioni e le eccellenze del territorio come il turismo, l'artigianato, l'agricoltura e l'enogastronomia nelle aree interne meridionali. Disoccupazione, aumento delle disuguaglianze e delle povertà, crisi di numerosi settori sono solo alcune delle conseguenze drammatiche causate dalla pandemia. In particolare, la crisi occupazionale ha colpito soprattutto **giovani, donne e immigrati che vivono nelle aree interne del Sud Italia**, che costituiscono il 70% dei comuni meridionali (1.472 comuni su un totale di 2.116). A causa della distanza dai servizi essenziali, infatti, in questi piccoli centri si è aggravato il fenomeno dell'isolamento, con conseguente riduzione demografica e dell'occupazione. È questo il contesto su cui il bando vuole agire valorizzando e innovando attraverso nuovi strumenti e tecnologie le vocazioni e le eccellenze del territorio a rischio scomparsa in **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia**. Le partnership di progetto dovranno essere composte da un **minimo di tre organizzazioni**: almeno due non profit – di cui una con ruolo di responsabile del partenariato – a cui potranno aggiungersi realtà del mondo economico, delle istituzioni, dell'università, della ricerca. Attraverso il bando possono essere sostenuti progetti fino a complessivamente **1,5 milioni di euro**, messi a disposizione dai due enti promotori. Le proposte dovranno essere presentate online entro il **13 dicembre 2021**, attraverso la piattaforma Chàiros. [Scarica il bando](#).



28. BANDO – 20 milioni dall'AICS per l'Educazione alla Cittadinanza Globale

Dopo la recente approvazione al Comitato Congiunto dello scorso 18 ottobre è stato pubblicato in [Gazzetta Ufficiale](#) il **bando per il finanziamento di iniziative di sensibilizzazione ed Educazione alla Cittadinanza Globale** a organizzazioni della società civile (OSC) ed enti locali (EL), l'**ultima edizione** di questo bando era datata ormai 2018. Importante la dotazione finanziaria, **20 milioni di euro**, che mette insieme le dotazioni finanziarie annuali non messe a bando negli ultimi anni. La prima

novità rilevante è la divisione del bando e delle risorse in due lotti: uno dedicato agli **Enti Locali (dotazione 7 milioni)** e uno per le **OSC (dotazione 13 milioni)**. La seconda novità riguarda l'utilizzo delle **Procedure RBM** per la concessione di contributi e la gestione e rendicontazione di Iniziative promosse da Soggetti pubblici e privati no-profit di Cooperazione già sperimentati nel recente bando per progetti di cooperazione all'estero. I progetti dovranno Contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di "cittadinanza", intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto". Gli ambiti di intervento identificati sono:

- a) **Rafforzare la conoscenza degli OSS dell'Agenda 2030 e la sua implementazione, oltre a sensibilizzare sui temi della solidarietà internazionale.**
- b) **Promuovere, azioni, comportamenti e forme di partecipazione attiva volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico sull'ambiente naturale.**
- c) **Contribuire a contrastare fenomeni di odio, intolleranza e discriminazione valorizzando la diversità in ogni sua accezione e promuovendo l'interazione culturale, sociale ed economica, al fine di favorire il consolidarsi di una società inclusiva.**

Per ciascun ambito di intervento, le Iniziative dovranno riferirsi agli OSS e ai **Target dell'Agenda 2030** relativi specificatamente ad attività di **Educazione alla Cittadinanza Globale** e identificati nei **Target 4.7, 12.8 e 13.3**.

Lotto n. 1 riservato alle Iniziative proposte dagli Enti Territoriali

Le Iniziative proposte dovranno valorizzare il ruolo degli ET nella **costruzione di percorsi attivi con enti e soggetti del proprio territorio** e di altri territori, che valorizzino le specificità e le opportunità dei territori, che vadano oltre il carattere episodico e incardinino in modo strutturato le Iniziative medesime nelle politiche, nei programmi, nei piani che gli Enti promuovono a livello territoriale. Sarà essenziale l'attivazione di partenariati tra gli Enti Territoriali, senza limiti di confini e di tipologie di Enti coinvolti. Le Iniziative dovranno **promuovere attività di coordinamento territoriale** non solo tra Enti, ma anche tra i diversi attori (privato profit, autorità pubbliche, cittadinanza, organizzazioni del territorio, organizzazioni giovanili, mondo accademico, etc..) per rafforzare il tessuto sociale delle aree di intervento. Le Iniziative potranno altresì promuovere percorsi di **formazione e informazione del personale impiegato dagli stessi Enti Territoriali**; proporre percorsi di formalizzazione dell'ECG nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica in collegamento con gli Uffici scolastici regionali oltre a realizzare campagne tematiche di informazione e



sensibilizzazione a livello territoriale, percorsi tutti ispirati all'approccio dell'Educazione alla cittadinanza globale di qualità. Richieste di contributo complessivamente **non inferiore a € 150.000,00 e non superiore a € 600.000,00**; contributo AICS **non superiore al 90,00%** del costo totale dell'Iniziativa; **partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori**, secondo quanto previsto dall'articolo 13.2.17 delle "Procedure Generali", **sia pari almeno al 10,00 %** del costo totale. Il Soggetto Proponente **può presentare una iniziativa come Capofila**. Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposta come Capofila, **può partecipare a una iniziativa come Partner in entrambi i Lotti**. Qualora l'ET non abbia presentato alcuna Iniziativa come Soggetto Proponente, **può partecipare come Partner a due iniziative proposte da altri Soggetti Proponenti di entrambi i Lotti**.

Lotto n. 2 riservato alle Iniziative proposte dalle Organizzazioni della Società Civile

Le iniziative proposte, dovranno valorizzare le competenze e l'esperienza acquisite, **realizzando percorsi di formazione che coinvolgano docenti e studenti di ogni ordine e grado, famiglie, organizzazioni del territorio, associazioni giovanili, il settore privato profit, professionisti dell'informazione, etc.** Ciò avverrà mediante l'applicazione delle metodologie peculiari dell'ECG, favorendo l'attivazione e l'apertura dal contesto di educazione formale a quello informale, coltivando l'esperienza e l'azione sul territorio. Le iniziative proposte attiveranno inoltre campagne di informazione e sensibilizzazione sui temi e aspetti rilevanti dell'ECG. Richieste di contributo complessivamente **non inferiore a € 150.000,00 e non superiore a € 700.000,00**; contributo AICS **non superiore al 90,00%** del costo totale dell'Iniziativa; **partecipazione monetaria al costo totale dell'Iniziativa assicurata dal Soggetto Proponente, sia con risorse proprie che di altri finanziatori**, secondo quanto previsto dall'articolo 13.2.17 delle "Procedure Generali", **sia pari almeno al 10,00 %** del costo totale. Il Soggetto Proponente **può presentare fino a due iniziative come Capofila**. Lo stesso Soggetto Proponente, se ha presentato proposte come Capofila, **può partecipare a due iniziative come Partner in entrambi i Lotti**. Qualora la OSC non abbia presentato alcuna

Iniziativa come Soggetto Proponente, **può partecipare come Partner a quattro iniziative proposte da altri Soggetti Proponenti di entrambi i Lotti**; Per i Soggetti che presenteranno **due proposte come Capofila**, il contributo complessivo richiesto **non potrà superare 900.000,00 Euro**.

Le iniziative **dovranno realizzarsi unicamente in Italia** e dovranno avere durata ordinaria di **24 mesi**. La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **9 febbraio 2022**. Eventuali **domande di chiarimento** potranno essere indirizzate unicamente da parte dei Soggetti Proponenti ammissibili per mezzo PEC, al seguente indirizzo faq.bandit@aics.gov.it entro e non oltre il **15 dicembre 2021**. [Scarica il bando](#). [Scarica gli allegati](#).

29. BANDO – Dalla UE 17 milioni per promuovere la partecipazione alla vita democratica e civica

Nell'ambito del programma europeo **Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV)** è stato recentemente pubblicato un bando sulla **partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini**, con il quale vengono stanziati poco più di **17 milioni di euro** per finanziare **progetti transnazionali** finalizzati a

promuovere la partecipazione dei cittadini e delle associazioni rappresentative alla vita democratica e civica dell'UE, offrendo loro l'opportunità di contribuire attivamente al processo di elaborazione delle politiche. Il bando rimane aperto **fino al 10 febbraio 2022**. L'obiettivo del bando è promuovere la partecipazione e il contributo dei cittadini e delle associazioni rappresentative alla **vita democratica**



e civica dell'Unione, consentendo loro di far conoscere e scambiare pubblicamente opinioni in tutti i settori di azione dell'Unione. Il bando intende anche supportare le seguenti iniziative politiche dell'UE: [Piano d'azione per la democrazia europea](#), [Relazione 2020 sulla cittadinanza dell'UE](#), [Strategia per rafforzare l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE](#) sostenendo progetti promossi da partnership transnazionali e reti che coinvolgono direttamente i cittadini. I progetti dovrebbero concentrarsi sulle seguenti priorità:

- **Elezioni del Parlamento europeo del 2024** e partecipazione dei cittadini. Questa priorità potrebbe anche promuovere i diritti di cittadinanza dell'UE e contribuire all'attuazione del *Piano d'azione UE per la democrazia europea* e della *Relazione 2020 sulla cittadinanza dell'UE*;
- Esaminare come la **crisi COVID-19** ha influito sul **dibattito democratico** e sull'esercizio dei diritti fondamentali;
- **Approcci e strumenti democratici innovativi**, in particolare strumenti digitali (**e-democracy**), per aiutare i cittadini a far sentire la propria voce e a scambiare opinioni pubblicamente su tutti i settori d'intervento dell'UE;
- **Combattere la disinformazione** e altre forme di interferenza nel dibattito democratico, dando ai cittadini la possibilità di prendere decisioni informate aiutandoli a identificare la disinformazione e promuovendo l'alfabetizzazione mediatica, con il coinvolgimento dei giornalisti;
- Coinvolgere i cittadini e le comunità nel **dibattito e in azioni relativi al clima e all'ambiente**.

Verranno sostenute attività che contribuiscono a promuovere la democrazia, l'inclusione e la partecipazione democratica nell'UE, ad esempio:

- **Promozione dell'impegno sociale** attraverso dibattiti, campagne, iniziative di sensibilizzazione, conferenze, workshop, attività culturali ecc. inerenti temi in linea con le priorità indicate e che forniscono un collegamento all'agenda politica europea e al processo decisionale, e;
- **Raccolta di opinioni dei singoli individui** attraverso un approccio dal basso (facendo anche ricorso a social network, webinar, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica; e
- **Promozione degli scambi tra cittadini** su tematiche relative all'UE per favorire una migliore comprensione delle diverse prospettive.

I progetti possono essere presentati da **organismi non-profit privati, come organizzazioni della società civile, istituzioni educative, culturali o di ricerca**. Possono essere partner di progetto organismi non-profit o autorità pubbliche regionali e locali. Il bando è aperto anche a **organizzazioni internazionali**.

I progetti devono essere realizzati da un consorzio costituito da **almeno tre soggetti di tre diversi Paesi ammissibili**. I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi, indicativamente con inizio tra luglio-ottobre 2022 e dovranno essere realizzati nei seguenti paesi:

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM – Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia. [Scarica il bando](#). [Linee guida e modulistica](#).

30. BANDO – Cooperazione con la società civile nel settore dell'istruzione e della formazione

Da diversi anni ormai il **programma Erasmus +** include azioni a sostegno di **progetti di cooperazione**



internazionale di enti attivi nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. È questo il focus del bando *“Cooperazione con la società civile nel settore dell'istruzione e della formazione”* che intende fornire un sostegno strutturale alle organizzazioni non governative e reti europee attive in questi settori. Il bando ha una **dotazione finanziaria di 2.800.000 euro** e la

scadenza per la presentazione dei progetti è fissata per il **15 dicembre 2021**.

Obiettivi del bando

- Accrescere la consapevolezza delle agende politiche europee in materia di istruzione e formazione;
- Rafforzare l'impegno delle parti interessate e la cooperazione con le autorità pubbliche per l'attuazione delle politiche e delle riforme nel settore dell'istruzione e della formazione, in particolare in ambiti rilevanti per le raccomandazioni specifiche per Paese formulate nel quadro del Semestre europeo;
- Incrementare la partecipazione delle parti interessate nel settore dell'istruzione e della formazione, anche sfruttando il potenziale della comunicazione digitale insieme ad altre forme di partecipazione;
- Incrementare il coinvolgimento delle parti interessate e della società civile nella divulgazione, fra i membri di appartenenza e oltre, delle azioni politiche e dei programmi, compresi i risultati e le buone pratiche.

Il bando prevede la concessione di una **sovvenzione di funzionamento (operating grant)** per la realizzazione del programma di lavoro annuale di organizzazioni attive nel campo dell'istruzione e della formazione che sviluppino strategie e attività innovative, mirate e creative per sostenere l'attuazione di riforme e azioni nei seguenti ambiti:

- Promuovere l'istruzione inclusiva per tutti attraverso azioni mirate incentrate sull'attuazione delle priorità stabilite nella [Raccomandazione](#) sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e della dimensione europea dell'insegnamento e con l'asse Inclusione e parità di genere dello [Spazio europeo dell'istruzione](#).
- Potenziare l'acquisizione di un'ampia gamma di competenze da parte di tutti i cittadini, sostenendo l'acquisizione di competenze di base e di competenze chiave, anche facilitando i percorsi di apprendimento flessibili o alternativi, sviluppando un apprendimento per adulti e un'istruzione e formazione professionale di qualità, promuovendo l'apprendimento basato sul lavoro, i tirocini, gli apprendistati e il volontariato; promuovendo approcci interdisciplinari e strumenti di orientamento e sostegno per la formazione degli insegnanti; promuovendo strumenti europei per la trasparenza e il riconoscimento dell'apprendimento precedente e dell'esperienza.
- Sostenere gli insegnanti, il personale e i dirigenti degli istituti d'istruzione e formazione, promuovendo carriere attraenti, migliorando le politiche di selezione e assunzione, promuovendo lo sviluppo professionale continuo accessibile, conveniente e pertinente, favorendo le comunità di apprendimento professionale, contribuendo allo sviluppo di comunità e risorse online per i professionisti della scuola.
- Promuovere l'eccellenza e l'innovazione attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale e l'offerta di competenze chiave e di base imperniata sul discente. Un'attenzione specifica va prestata al Piano d'azione per l'istruzione digitale, in particolare all'inclusione nell'accesso e nell'uso delle tecnologie digitali per l'insegnamento e l'apprendimento.

Il programma di lavoro annuale deve prevedere attività che possono essere realizzate a livello europeo, transfrontaliero, nazionale, regionale o locale delle tipologie sotto indicate:

- Attività volte a favorire l'accesso e la partecipazione degli stakeholder all'attuazione delle priorità politiche dell'UE in materia di istruzione e formazione;
- Scambi di esperienze e buone pratiche, creazione di reti e partenariati con altri stakeholder;
- Capacity-building per le organizzazioni membri, comprese attività di peer learning, formazione, orientamento e
- Coaching per migliorare l'efficacia delle azioni politiche;

- Iniziative ed eventi per allargare l'adesione alle ONG europee e reti a livello UE;
- Attività di sensibilizzazione, informazione, divulgazione e promozione (seminari, workshop, campagne, incontri, dibattiti pubblici, consultazioni, ecc.) riguardanti le priorità politiche dell'UE nel campo dell'istruzione e della formazione e gli strumenti di finanziamento UE a supporto di queste priorità;
- Progetti di cooperazione volti ad accrescere l'impatto politico su gruppi di beneficiari, settori e/o sistemi interessati.

La sovvenzione di funzionamento coprirà parte dei costi sostenuti dai soggetti selezionati per lo svolgimento delle attività dettagliate nel **programma di lavoro per il 2022**. Le attività non devono iniziare prima del 1° gennaio 2022 e devono essere completate entro il 31 dicembre 2022.

- **Organizzazioni non governative europee** attive nel settore dell'istruzione e della formazione.
- **Reti di ONG** a livello UE attive nel settore dell'istruzione e della formazione.

Il bando ha una dotazione finanziaria di 2.800.000 euro e la sovvenzione UE potrà coprire **fino all'80% dei costi** del programma di lavoro annuale. Sarà compresa **tra 80.000 e 125.000 euro** se il sostegno è richiesto da ONG europee, o **non superiore 200.000 euro** se il sostegno è richiesto da Reti a livello UE. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

31. BANDO – Pubblicate le linee guida dell'otto per mille Valdese, a fine gennaio la scadenza

La **Chiesa evangelica valdese** ha pubblicato ieri le linee guida per il **bando 2022 dell'Otto per mille valdese (OPM)**. Anche quest'anno la ripartizione dei fondi otto per mille IRPEF per il sostegno di

interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali, sia in Italia che all'estero avverrà come di consueto attraverso la presentazione di proposte progettuali da parte delle organizzazioni della società civile del **mondo non profit**. Possono essere destinatari dei contributi i seguenti soggetti:

Enti facenti parte dell'ordinamento metodista e valdese;
Organismi Associativi italiani o stranieri (Associazioni,



Comitati e Cooperative Sociali di tipo A/B purché il finanziamento richiesto sia usato per le finalità previste dalla legge 409/1993 e cioè assistenziali, umanitarie, culturali e comunque non per attività lucrative); **Organismi ecumenici italiani o stranieri**. Il soggetto capofila deve essere costituito da più di 2 anni, ovvero essere in grado di produrre i bilanci consuntivi di esercizio o i rendiconti finanziari 2019 e 2020. Gli interventi potranno essere realizzati sia sul territorio italiano che all'estero e dovranno perseguire gli obiettivi individuati all'interno di una categoria di intervento di seguito specificata:

Area geografica ITALIA:

- Interventi sanitari e di tutela della salute;
- Promozione del benessere e della crescita di bambini e ragazzi;
- Attività culturali;
- Miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti diversamente abili;
- Accoglienza ed inclusione di rifugiati e migranti;
- Contrasto alla povertà, al disagio sociale e alla precarietà lavorativa;
- Anziani;
- Educazione alla cittadinanza;
- Prevenzione e contrasto alla violenza di genere;
- Recupero ed inclusione di detenuti ed ex-detenuti.
- Tutela dell'ambiente

Area geografica ESTERO:

- Lotta alla malnutrizione;
- Promozione del ruolo delle donne e uguaglianza di genere;
- Accesso all'acqua e igiene;
- Partecipazione, dialogo, Governance e diritti umani;
- Protezione dell'infanzia;
- Educazione;
- Formazione professionale e attività generatrici di reddito;
- Tutela dell'ambiente;
- Sviluppo rurale e sicurezza alimentare;
- Interventi sanitari e di tutela della salute;
- Aiuto umanitario – emergenza.

Il bando 2022 sarà aperto per la **presentazione dei progetti dal 7 al 27 gennaio** in piena continuità con gli anni precedenti. Confermato l'**approccio ampio e generalista** che da sempre caratterizza il bando in modo da poter essere di supporto, al terzo settore, che da sempre è sostegno e linfa fondamentale per la società. Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate esclusivamente on line, attraverso la [piattaforma informatica JUNO](#). Per facilitare la corretta partecipazione al bando sono stati inseriti **dettagli esplicativi** e aggiunti alcuni documenti obbligatori ed è stata resa possibile l'aggiunta di documentazione facoltativa. Infine è prevista la **possibilità di far pervenire domande di chiarimento** le cui risposte saranno pubblicate sotto forma di FAQ. Le richieste dovranno pervenire all'indirizzo faq@chiesavaldese.org entro il 5 dicembre 2021. [Scarica le linee guida 2022](#). [Per saperne di più](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

32. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su "ivl24" a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:



- **26 maggio** - G20 a Roma: vertice sulla Salute: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-g20-a-roma-vertice-sulla-salute/>
- **27 maggio** - Certificato COVID digitale: sulla buona strada per essere pronto a fine giugno: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-certificato-covid-digitale-sulla-buona-strada-per-essere-pronto-a-fine-giugno/>
- **29 maggio** - Il Progetto PISH e il suo aiuto al mondo dell'insegnamento universitario: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-progetto-pish-e-il-suo-aiuto-al-mondo-dell'insegnamento-universitario/>
- **31 maggio** - Eventi moltiplicatori del progetto ENTER: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-eventi-moltiplicatori-del-progetto-enter/>
- **2 giugno** - La Commissione europea e le autorità nazionali di tutela dei consumatori avviano un dialogo con TikTok: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-europea-e-le-autorita-nazionali-di-tutela-dei-consumatori-avviano-un-dialogo-con-tiktok/>
- **3 giugno** - La relazione della Commissione sui progressi compiuti dall'UE per proteggere gli impollinatori evidenzia la necessità di un intervento urgente: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-relazione-della-commissione-sui-progressi-compiuti-dallue-per-proteggere-gli-impollinatori-evidenzia-la-necessita-di-un-intervento-urgente/>
- **7 giugno** - Ultimi eventi moltiplicatori del progetto REUERHC: si punta a 300 partecipanti!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimi-eventi-moltiplicatori-del-progetto-reuerhc-si-punta-a-300-partecipanti/>
- **9 giugno** - Nuove norme UE sul diritto d'autore a beneficio di creatori, imprese e consumatori: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuove-norme-ue-sul-diritto-dautore-a-beneficio-di-creatori-imprese-e-consumatori/>
- **10 giugno** - Premiati i progetti Life più innovativi e stimolanti: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premiati-i-progetti-life-piu-innovativi-e-stimolanti/>
- **12 giugno** - Completato il primo prodotto intellettuale del progetto EASYNEWS: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-completato-il-primo-prodotto-intellettuale-del-progetto-easynews/>
- **14 giugno** - Il progetto "Queer Migrants" entra nel vivo delle attività: <https://ivl24.it/il-progetto-queer-migrants-entra-nel-vivo-delle-attivita>
- **18 giugno** - UE chiarisce il proprio atteggiamento nei confronti di chi sfrutta i minori: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ue-chiarisce-il-proprio-atteggiamento-nei-confronti-di-chi-sfrutta-i-minori/>
- **19 giugno** - La Commissione approva un regime di aiuti alle imprese di produzione dell'audiovisivo per 25 milioni di euro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-un-regime-di-aiuti-alle-imprese-di-produzione-dellaudiovisivo-per-25-milioni-di-euro/>
- **20 giugno** - La Commissione approva un regime di aiuti a sostegno degli operatori del trasporto ferroviario di merci e di passeggeri per 150 milioni di euro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la>

[commissione-approva-un-regime-di-aiuti-a-sostegno-degli-operatori-del-trasporto-ferroviario-di-merci-e-di-passeggeri-per-150-milioni-di-euro/](#)

- **23 giugno** - Il centro Europe Direct Basilicata al lavoro contro le Fake News europee: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-centro-europe-direct-basilicata-al-lavoro-contro-le-fake-news-europee/](#)
- **24 giugno** - Adottato il primo programma di lavoro annuale del programma EU4Health per 312 milioni di euro: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-adottato-il-primo-programma-di-lavoro-annuale-del-programma-eu4health-per-312-milioni-di-euro/](#)
- **25 giugno** - Risultati dell'ultima indagine di Eurobarometro mostra delle fasce di popolazione riluttanti al vaccino: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-risultati-dellultima-indagine-di-eurobarometro-mostra-delle-fasce-di-popolazione-riluttanti-al-vaccino/](#)
- **26 giugno** - Un aiuto per i cittadini: attivato un link diretto alle politiche e strategie europee dal centro Europe Direct Basilicata: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-un-aiuto-per-i-cittadini-attivato-un-link-diretto-alle-politiche-e-strategie-europee-dal-centro-europe-direct-basilicata/](#)
- **28 giugno** - Il progetto PAESIC si conclude il prossimo 30 giugno: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-progetto-paesic-si-conclude-il-prossimo-30-giugno/](#)
- **29 giugno** - Ultimi step del progetto PEACE LENS: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimi-step-del-progetto-peace-lens/](#)
- **30 giugno** - Scambio giovanile in Bulgaria: si ricercano 4 giovani italiani tra 18-30 anni ed 1 leader: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-scambio-giovanile-in-bulgaria-si-ricercano-4-giovani-italiani-tra-18-30-anni-ed-1-leader/](#)
- **1 luglio** - Contact Making Seminar in Finlandia: si ricercano 2 partecipanti per training in Finalndia: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-contact-making-seminar-in-finlandia-si-ricercano-2-partecipanti/](#)
- **2 luglio** - Corso online E+ Round Trip per operatori giovanili e giovani: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-corso-online-e-round-trip-per-operatori-giovanili-e-giovani/](#)
- **7 luglio** - Euratom riceve 300 milioni di euro per la ricerca sulla fusione e la sicurezza nucleare: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-euratom-riceve-300-milioni-di-euro-per-la-ricerca-sulla-fusione-e-la-sicurezza-nucleare/](#)
- **8 luglio** - Entrato in vigore il certificato Covid digitale europeo: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-entrato-in-vigore-il-certificato-covid-digitale-europeo/](#)
- **9 luglio** - Ultime attività del progetto "Citizens of public life in digital learning": [https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultime-attivita-del-progetto-citizens-of-public-life-in-digital-learning/](#)
- **10 luglio** - Nuove attività per il progetto "EUCYCLE": [https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuove-attivita-per-il-progetto-eucycle/](#)
- **14 luglio** - Via alla campgna "CharactHer" dal Festival di Cannes: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-via-alla-campgna-character-dal-festival-di-cannes/](#)
- **15 luglio** - Pubblicata una nuova statistica da Eurostat sull'invecchiamento in Europa: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-pubblicata-una-nuova-statistica-da-eurostat-sullinvecchiamento-in-europa/](#)
- **16 luglio** - Rafforzamento del codice di buone pratiche sulla disinformazione: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-rafforzamento-del-codice-di-buone-pratiche-sulla-disinformazione/](#)
- **23 luglio** - Nuova strategia forestale per il 2030: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuova-strategia-forestale-per-il-2030/](#)
- **25 luglio** - Meeting a Potenza per il progetto "ACTE": [https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-per-il-progetto-acte/](#)
- **27 luglio** - Procedura di infrazione per Polonia e Ungheria: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-procedura-di-infrazione-per-polonia-e-ungheria/](#)
- **28 luglio** - Meeting a Potenza per il progetto "STREM": [https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-per-il-progetto-strem/](#)
- **29 luglio** - La Commissione semplifica le norme per gli aiuti di stato e prevede nuove misure di aiuto per la ripresa dalla pandemia: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-semplifica-le-norme-per-gli-aiuti-di-stato-e-prevede-nuove-misure-di-aiuto-per-la-ripresa-dalla-pandemia/](#)
- **30 luglio** - Applicazione del diritto dell'UE nel 2020: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-applicazione-del-diritto-dellue-nel-2020/](#)
- **4 agosto** - Sovvenzioni media per seguire la Conferenza sul Futuro dell'Europa e promuovere la partecipazione dei cittadini: [https://ivl24.it/caffeeuropeo-sovvenzioni-media-per-seguire-la-conferenza-sul-futuro-delleuropa-e-promuovere-la-partecipazione-dei-cittadini/](#)

- **9 agosto** – Politica di coesione UE: 2,7 miliardi di € in più per la ripresa in Spagna, Italia e Cipro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-politica-di-coesione-ue-27-miliardi-di-e-in-piu-per-la-ripresa-in-spagna-italia-e-cipro/>
- **11 agosto** – Approvato dalla Commissione un nuovo contratto con Novavax per un altro potenziale vaccino contro il COVID-19: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-approvato-dalla-commissione-un-nuovo-contratto-con-novavax-per-un-altro-potenziale-vaccino-contro-il-covid-19/>
- **13 agosto** - I ministri del G20 adottano una dichiarazione per mettere la ricerca, l'istruzione superiore e la digitalizzazione al servizio della lotta contro il coronavirus: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-i-ministri-del-g20-adottano-una-dichiarazione-per-mettere-la-ricerca-istruzione-superiore-e-la-digitalizzazione-al-servizio-della-lotta-contro-il-coronavirus/>
- **25 agosto** - La Commissione approva un regime italiano di aiuti di stato per 43 milioni di euro a sostegno del settore sportivo nel contesto della pandemia di coronavirus: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-approva-un-regime-italiano-di-aiuti-di-stato-per-43-milioni-di-euro-a-sostegno-del-settore-sportivo-nel-contesto-della-pandemia-di-coronavirus/>
- **27 agosto** - L'UE mobilita 3 milioni di euro di aiuti umanitari per Haiti per il soccorso post-terremoto: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-mobilita-3-milioni-di-euro-di-aiuti-umanitari-per-haiti-per-il-soccorso-post-terremoto/>
- **1 settembre** - 373 milioni di euro per la politica di coesione destinati a Belgio, Germania, Spagna e Italia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-373-milioni-di-euro-per-la-politica-di-coesione-destinati-a-belgio-germania-spagna-e-italia/>
- **2 settembre** - In attuazione in questi giorni il training in Bulgaria del progetto DIS-ACT: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-in-attuazione-in-questi-giorni-il-training-in-bulgaria-del-progetto-dis-act/>
- **3 settembre** - Meeting in Italia del progetto Foster Social Inclusion: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-in-italia-del-progetto-foster-social-inclusion/>
- **7 settembre** - Edizione 2021 delle Giornate europee del patrimonio: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-edizione-2021-delle-giornate-europee-del-patrimonio/>
- **9 settembre** - Il 19 settembre prende il via lo SportCity Day: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-19-settembre-prende-il-via-lo-sportcity-day/>
- **11 settembre** - Al via a Potenza il corso del progetto JSTE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-al-via-a-potenza-il-corso-del-progetto-jste/>
- **13 settembre** - Si avvia alla conclusione il progetto IntegrateMe: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-si-avvia-alla-conclusione-il-progetto-integrateme/>
- **15 settembre** - I 900 milioni di prestito concessi all'ALITALIA sono aiuti illegali: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-i-900-milioni-di-prestito-concessi-allalitalia-sono-aiuti-illegali/>
- **17 settembre** - Politica di coesione dell'UE: annunciati i 25 finalisti del concorso RegioStars 2021: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-politica-di-coesione-dellue-annunciati-i-25-finalisti-del-concorso-regiostars-2021/>
- **18 settembre** - Il prossimo 27 settembre importante kermesse online sulla Conferenza d'Europa: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-prossimo-27-settembre-importante-kermesse-online-sulla-conferenza-deuropa/>
- **21 settembre** - Il trasporto urbano sostenibile al centro della Settimana europea della mobilità: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-trasporto-urbano-sostenibile-al-centro-della-settimana-europea-della-mobilita/>
- **22 settembre** - Oggi 22 settembre evento Europe Direct a Venezia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-oggi-22-settembre-evento-europe-direct-a-venezias/>
- **23 settembre** - REACT-EU: 4,7 miliardi di euro stanziati a favore dell'Italia per sostenere l'occupazione e gli indigenti: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-react-eu-47-miliardi-di-euro-stanziati-a-favore-dellitalia-per-sostenere-loccupazione-e-gli-indigenti/>
- **28 settembre** - Corso di formazione a Bari di economia circolare nel progetto EUCICLE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-corso-di-formazione-a-bari-di-economia-circolare-nel-progetto-eucicle/>
- **29 settembre** - Partita una campagna europea per promuovere uno stile di vita sano: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-partita-una-campagna-europea-per-promuovere-uno-stile-di-vita-sano/>
- **30 settembre** - Vari eventi in tutta Europa per celebrare la Giornata europea delle lingue: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-vari-eventi-in-tutta-europa-per-celebrare-la-giornata-europea-delle-lingue/>
- **6 ottobre** - Terzo panel per la Conferenza sul Futuro dell'Europa: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-terzo-panel-per-la-conferenza-sul-futuro-delleuropa/>
- **7 ottobre** - Nuovo JSTE del progetto MEM a Cipro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-jste-del-progetto-mem-a-cipro/>

- **8 ottobre** - Annunciati i vincitori del premio giornalistico Lorenzo Natali 2021: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-annunciati-i-vincitori-del-premio-giornalistico-lorenzo-natali-2021/>
- **9 ottobre** - Nuove adesioni per combattere la disinformazione a livello europeo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuove-adesioni-per-combattere-la-disinformazione-a-livello-europeo/>
- **12 ottobre** - Nuovo meeting, oggi 12 ottobre 2021, a Lund per il progetto Future Target: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-meeting-oggi-12-ottobre-2021-a-lund-per-il-progetto-future-target/>
- **13 ottobre** - Quarto meeting in presenza realizzato nel progetto "ACTE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-quarto-meeting-in-presenza-realizzato-nel-progetto-acte/>
- **14 ottobre** - L'UE vieta l'uso del biossido di titanio (E171) come additivo alimentare dal 2022: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-vieta-luso-del-biossido-di-titanio-e171-come-additivo-alimentare-dal-2022/>
- **15 ottobre** - Settimana europea delle regioni e delle città 2021: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-settimana-europea-delle-regioni-e-delle-citta-2021/>
- **20 ottobre** - Al via l'iniziativa della Commissione per proclamare il 2022 Anno europeo dei giovani: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-al-via-liniziativa-della-commissione-per-proclamare-il-2022-anno-europeo-dei-giovani/>
- **21 ottobre** - Dichiarazione del Commissario Gentiloni sull'approvazione da parte del G20 dell'accordo sulla riforma fiscale internazionale: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-dichiarazione-del-commissario-gentiloni-sullapprovazione-da-parte-del-g20-dellaccordo-sulla-riforma-fiscale-internazionale/>
- **22 ottobre** - Giornate ErasmusDays 202: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-giornate-erasmusdays-2021/>
- **23 ottobre** - Il progetto "INTERACT" è arrivato al primo report intermedio: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-progetto-interact-e-arrivato-al-primo-report-intermedio/>
- **24 ottobre** - Ultimo meeting del progetto "FosterSocial Inclusion": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-del-progetto-fostersocial-inclusion/>
- **27 ottobre** - Al via la Settimana europea dell'energia sostenibile: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-al-via-la-settimana-europea-dellenergia-sostenibile/>
- **28 ottobre** - Ultimo meeting previsto nel progetto "ACTE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-previsto-nel-progetto-acte/>
- **29 ottobre** - Meeting del progetto "IP4J" in realizzazione in Spagna: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-ip4j-in-realizzazione-in-spagna/>
- **30 ottobre** - Training a Nicosia per il progetto "yEUrSTAGE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-a-nicosia-per-il-progetto-yeurstage/>
- **31 ottobre** - Aperto un sondaggio sulle aspettative giovanili relative al 2022 quale anno europeo dei giovani: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-aperto-un-sondaggio-sulle-aspettative-giovanili-relative-al-2022-quale-anno-europeo-dei-giovani/>
- **1 novembre** - La Commissione ha autorizzato l'acquisizione di Cattolica da parte di Generali: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-ha-autorizzato-lacquisizione-di-cattolica-da-parte-di-general/>
- **3 novembre** - Conferenza sul clima a Glasgow: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-conferenza-sul-clima-a-glasgow/>
- **5 novembre** - La Commissione vieta altri agenti chimici nocivi per i prodotti cosmetici: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-vieta-altri-agenti-chimici-nocivi-per-i-prodotti-cosmetici/>
- **6 novembre** - Meeting in realizzazione nel progetto "ECHO PLAY" a Potenza – 5 e 6 novembre 2021: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-in-realizzazione-nel-progetto-echo-play-a-potenza-5-e-6-novembre-2021/>
- **7 novembre** - Accordo sul rafforzamento dell'Agenzia europea per i medicinali: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-accordo-sul-rafforzamento-dellagenzia-europea-per-i-medicinali/>
- **8 novembre** Completato e pronto per l'uso il gioco 3D del progetto "The spirit of Europe – Origins": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-completato-e-pronto-per-luso-il-gioco-3d-del-progetto-the-spirit-of-europe-origins/>
- **10 novembre** - Meeting in Lussemburgo del progetto "Everywhere is Home": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-in-lussemburgo-del-progetto-everywhere-is-home/>
- **11 novembre** - Nuovi panel di discussione sulla Conferenza sul futuro dell'Europa: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovi-panel-di-discussione-sulla-conferenza-sul-futuro-delleuropa/>
- **12 novembre** - JSTE in Bonn per il progetto "CASE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-jste-in-bonn-per-il-progetto-case/>

- **13 novembre** - Seconda edizione del Premio del CER per il coinvolgimento del pubblico: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-seconda-edizione-del-premio-del-cer-per-il-coinvolgimento-del-pubblico/>
- **14 novembre** - Training del progetto "FUTURE TARGET" in Germania: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-del-progetto-future-target-in-germania/>
- **17 novembre** - Conferenza sul futuro dell'Europa: i cittadini discutono di democrazia e valori europei: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-conferenza-sul-futuro-delleuropa-i-cittadini-discutono-di-democrazia-e-valori-europei/>
- **18 novembre** - Via libera a due nuovi strumenti terapeutici contro il COVID-19: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-via-libera-a-due-nuovi-strumenti-terapeutici-contro-il-covid-19/>
- **19 novembre** - L'UE si unirà all'appello di Parigi a favore della fiducia e della sicurezza nel ciberspazio: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-si-unira-allappello-di-parigi-a-favore-della-fiducia-e-della-sicurezza-nel-ciberspazio/>

33. Programmi e relazioni con i media



Il 6 novembre 2021 è stato realizzato un seminario/corso formativo online sulle relazioni con i media e come sfruttare tali relazioni per sviluppare programmi ed attività europee in vari programmi transnazionali. Ovviamente è stato toccato anche l'argomento relativo alla Conferenza sul Futuro dell'Europa e della opportunità per tutti i cittadini europei di partecipare con le proprie idee alla costruzione dello "Stato degli Stati" del prossimo futuro.

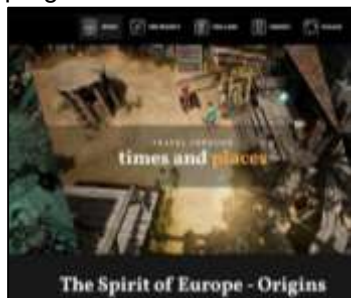
34. JSTE in Bonn per il progetto "CASE"

Dall'11 al 16 novembre 2021 si è svolto in Bonn il primo corso di formazione internazionale del progetto "Civically Active for Social Engagement" (acronimo "CASE"), iniziativa approvata come azione n. 2020-1-LU01-KA204-063247 dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Lussemburgo, nell'ambito del programma KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Il progetto CASE segue un approccio intersettoriale al fine di raccogliere, rivedere e pubblicare approcci nuovi e innovativi nella formazione sulla cittadinanza attiva come abbattimento dei confini tra i settori della istruzione e per facilitare una formazione e un insegnamento più aperti e innovativi. La partnership è composta da: Alliance for Global Development (Lussemburgo); EURO-NET (Italia); Initiative for Sustainable Education and Development (Germania); Action Synergy SA (Grecia); Swideas AB (Svezia); Asociacion Juvenil Intercambia (Spagna). Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook ufficiale all'indirizzo web <https://www.facebook.com/CASE-Civically-Active-for-Social-Engagement-713964402758349/>.



35. Completato e pronto per l'uso il gioco 3D del progetto "The spirit of Europe – Origins"

È finalmente pronto per l'uso e per il relativo download tramite Steam e itch.io il gioco didattico in 3D "The Spirit of Europe – Origins", sviluppato nell'omonimo progetto europeo finanziato in Romania dal programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli adulti come azione n.2019-1-RO01-KA204-063864. Il gioco, completamente gratuito, permette ad ogni singolo di realizzare una esperienza altamente educativa e dal sapore filosofico: esso permette al player di vivere in 3D un frammento della mitica Europa e viaggiare attraverso la storia del nostro continente dai tempi antichi fino al rinascimento, attraverso il regno dei pensieri e delle emozioni, dove gli spiriti combattono per la supremazia sulla coscienza umana. Nel game il giocatore sperimenta una metafora umanistica degli eventi storici così come li conosciamo, interagendo con più di cento personaggi, guidando le loro azioni e assistendoli in relazione alle conseguenze in eventi cruciali del passato dell'Europa. La storia è raccontata attraverso le prospettive degli dei, con virtù e vizi personalizzati diversi da quelli dei comuni mortali, che si sviluppano spesso nel mondo degli spiriti ed ispirati alle storie archetipiche, alla filosofia occidentale e ai principi fondamentali su cui è costruita la moderna società occidentale: la pace, democrazia, stato di diritto, libertà, tolleranza, pluralismo e tanto altro. Giocando a questo bellissimo



gioco, sviluppato da una partnership internazionale in cui è presente anche EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata) è possibile scoprire lo sviluppo storico dell'Europa e la nascita dell'ethos occidentale, guidando le azioni dei personaggi ed imparando a conoscere il loro modo di vivere, le convinzioni, le paure e le speranze, le aspirazioni e le ambizioni e mille altre cose della loro epoca. Nel gioco "The Spirit of Europe – Origins", come in ogni gioco a 3D di alto livello, il giocatore deve radunare le proprie truppe e gestire le proprie risorse, guidando i personaggi a costruire i grandi edifici che conosciamo oggi, ma anche rafforzandosi dopo ogni battaglia assorbendo le "anime" degli sconfitti e usarle per evocare alleati tra coloro che sono caduti nel corso dei secoli, creando nuovi scudi e protezioni contro le forze oscure che cercano di sopraffarlo. Insomma, la storia europea si svilupperà attraverso la stessa mano del giocatore (dai tempi antichi della Grecia classica, attraverso la gloria dell'Impero Romano, il tumulto della sua caduta, il caos che ne seguì e i legami formatosi nel medioevo) sempre però con l'ispirazione alla possibile pace come valore globale chiave da perseguire nei secoli. Il gioco stesso, può essere scaricato sul proprio computer dal link <https://predictcsd.it/ch.io/spirit-of-europe-origins> oppure dal seguente link https://store.steampowered.com/app/1689280/Spirit_of_Europe_Origins. Maggiori informazioni sul progetto, che, oltre all'associazione italiana EURO-NET, coinvolge anche S.C. Predict CSD Consulting S.R.L. (Romania,; Asociatia Millennium Center Arad (Romania), IDEC (Grecia) ed Inercia Digital SL (Spagna), sono disponibili sul sito internet della iniziativa europea all'indirizzo internet <https://thespiritofeurope.eu> oppure sulla pagina Facebook ufficiale del progetto al link <https://www.facebook.com/TheSpiritofEurope.Origins>.

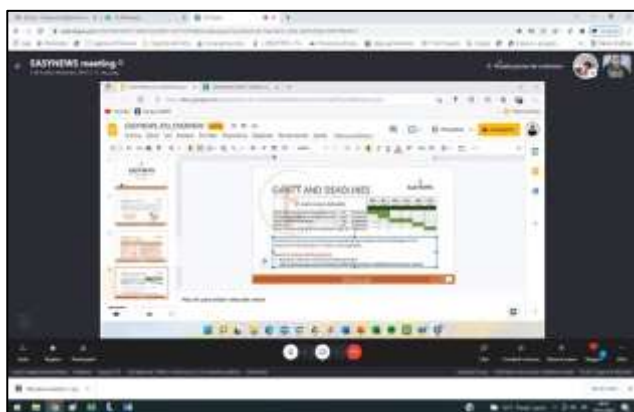
36. Secondo meeting del progetto "TELEGROW"

Il 18 e il 19 novembre si è svolto a Parigi in Francia, il secondo meeting previsto nel progetto «Telegrow: "Enhancing the Teleworking Digital Skills for the Middle aged employees» (acronimo "Telegrow") approvato, come azione n.2020-1-ES01-KA226-VET-096306, dalla Agenzia Nazionale in Spagna nell'ambito del programma Erasmus Plus nella call speciale dell'ottobre 2020 dedicata ai progetti KA226 VET nel settore della creatività e della innovazione. Durante il meeting i partner del progetto hanno discusso del lavoro delle attività sviluppate fino ad ora e di quanto ancora da realizzare nei prossimi mesi. L'iniziativa europea è diretta fornire a formatori ed operatori della formazione professionale le conoscenze e gli strumenti necessari al fine di (ri)formare e migliorare le competenze dei dipendenti di età superiore ai 50 anni e aiutarli a lavorare in modo efficiente da casa, utilizzando in maniera consapevole ed efficace il telelavoro. La partnership del progetto è composta da: Florida Centre De Formació, COOP. V (Spagna), coordinatore del progetto; Stowarzyszenie Centrum Wspierania Edukacji I Przedsiębiorczości (Polonia); Kainotomia & SIA EE (Grecia); E-Seniors: Initiation Des Seniors Aux Ntic Association (Francia); Markeut Skills Sociedad Limitada (Spagna) ed EURO-NET (Italia).



37. Meeting del progetto "EASYNEWS"

Si è svolto il 18 e il 19 novembre un nuovo meeting del progetto "Periodismo Digital Accessible y Educación Mediática para Personas con Discapacidad Intelectual" (in inglese "Accessible Digital Journalism and Media Education for People with Intellectual Disabilities") – acronimo "EASYNEWS", approvato dall'Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Spagna nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti come azione n. 2020-1-ES01-KA204-082417. Durante il meeting, a cui EURO-NET ha potuto partecipare solo online) i partner hanno parlato dei vari prodotti intellettuali realizzati e di quelli da realizzare e hanno definito gli step delle attività (in particolare le prossime mobilità) del progetto da sviluppare nei prossimi mesi. Il progetto EASYNEWS



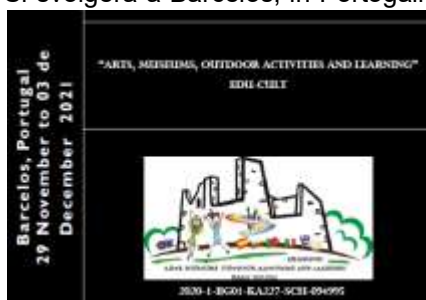
mira a favorire l'interesse delle persone con disabilità intellettiva (DI) per il giornalismo e la lettura dei media e della comunicazione; attraverso la creazione di una metodologia supportata da uno strumento ICT indirizzato facilitare la lettura di articoli di giornali, riviste e altre informazioni digitali. Il progetto si inserisce perfettamente nella strategia della Commissione Europea finalizzata all'inclusione delle persone con disabilità anche attraverso prodotti innovativi e digitali, come quelli che sta sviluppando il partenariato strategico in questione. Nel primo prodotto intellettuale, i partner, lavorando in team, hanno sviluppato una metodologia di lettura collaborativa, supportata da una piattaforma denominata "EASYNEWS Digital Portal. Il partenariato europeo, che sta realizzando il progetto sotto il coordinamento di APADIS, è composto da Asociación Para La Atención De Las Personas Con Discapacidad Intelectual De Villena Y Comarca (Spagna); EURO-NET (Italia); Asociacion De Investigacion De La Industria Del Juguete Conexas Y Afines (Spagna); Austrian Association Of Inclusive Society (Austria); Social Enterprise Puzzle (Grecia) e Fub Stockholm (Svezia). Maggiori informazioni sul progetto, sulle sue attività e sui prodotti sviluppati possono essere trovate sul sito web ufficiale: <https://easynewserasmusproject.es/> o sulla pagina Facebook: <https://www.facebook.com/Easynews-108569271011998>.

38. Training in Portogallo del progetto "Arts, museums, outdoor activities and learning"

Si svolgerà a Barcelos, in Portogallo, dal 28 novembre-04 dicembre 2021 (compresi giorni di viaggio) il primo training del progetto "Arts, museums, outdoor activities and learning" (acronimo "EDU-CULT") – azione n.2020-1-BG01-KA227-SCH-094995 – approvato in Bulgaria nell'ambito delle iniziative del programma Erasmus Plus dedicate ai Partenariati Strategici KA227 indirizzati alla innovazione ed alla creatività nel settore scuola. Il progetto EDU-CULT ha l'ambizione di unire tre tipi di istituzioni (asili/scuole, musei e ONG) con l'obiettivo di creare un modello innovativo a livello regionale ed europeo per l'apprendimento all'aperto e nei musei in tempo di pandemia, creando una opportunità per sviluppare moderni tour culturali ed

attirando nuovi visitatori, sostenendo al contempo l'inclusione sociale attraverso l'arte e il dialogo interculturale. Gli obiettivi del progetto sono molteplici: 1) Favorire il dialogo tra istituzioni educative, musei e comunità per attrarre anche volontari interessati alla storia e all'arte in tempi di crisi; 2) Spingere asili e scuole a lavorare per lo sviluppo del pensiero creativo e della cittadinanza europea dei bambini, al fine di contribuire alla consapevolezza culturale della comunità locale; 3) Sviluppare un approccio innovativo alla partecipazione ed al dialogo interculturale a livello regionale e europeo attraverso il patrimonio culturale e le arti in un momento difficile per la società a causa della pandemia; 4) Promuovere l'apprendimento all'aperto e nei musei al fine di rafforzare l'attività creativa e il potenziale di bambini, genitori, insegnanti, figure culturali, ecc.; 5)

Suscitare una sorta di sfida sociale e pedagogica per sostenere ed utilizzare nuove opzioni di apprendimento in situazioni critiche; 6) Sviluppare competenze chiave mediante iniziative culturali in varie lingue, insieme a competenze trasversali, sociali, matematiche e digitali, promuovendo la creatività e l'imprenditoria sociale; 7) Promuovere la figura di moderatori digitali capaci di trasferire esperienze a livello regionale e internazionale, poiché l'apprendimento in situazioni critiche sarà sempre più rilevante. Partner del progetto sono le seguenti organizzazioni: Detska gradina "Bratya Grim" (Bulgaria), Detska gradina Svetulka (Bulgaria), Regional Museum of History - Shumen (Bulgaria), Politistiko Revma Pafou (Cipro), Agrupamento De Escolas De Barcelos (Portogallo), Associação Terras Lusas-Movimentos Europeus (Portogallo), Stegi Filotechnon Florinas (Grecia), Centro de Educación Infantil y Primaria Anselmo Pérez de Brito (Spagna) ed EURO-NET (Italia). Durante il corso in programma a Barcelos i partner avranno modo di approfondire le tematiche del progetto e potranno seguire delle lezioni con un esperti di danze tradizionali e di danze folcloristiche, visitare musei per verificare tecniche innovative per interessare ed accogliere i visitatori nonché lavorare a stretto contatto con gruppi di studenti. Per l'associazione EURO-NET, parteciperanno al training in Portogallo le dottoresse Giulia Lo Sardo ed Alessia Di Tolla. Maggiori informazioni sul corso di formazione e sulle attività svolte nel progetto saranno disponibili sulle nostra prossime newsletter.



I NOSTRI SPECIALI

39. Meeting in Lussemburgo del progetto “Everywhere is Home”

Il 9 novembre 2021 si è svolto in Lussemburgo un nuovo meeting del progetto “Everywhere is home”, iniziativa approvata come azione n. 2020-1-FR01-KA204-080291 dalla Agenzia Nazionale Francese



Erasmus Plus, nell'ambito del programma KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti. Il progetto “Everywhere is home” è diretto a migliorare l'inclusione sociale e l'accettazione di migranti e rifugiati nelle società europee. Durante il progetto, saranno realizzati all'uopo dei focus group (al fine di comprendere meglio i problemi di tali categorie obiettivo) nonché diversi eventi di formazione dello staff dei partner (per fornire competenze e abilità a coloro i quali lavorano con i gruppi target). Altra attività previste nella iniziativa di partenariato strategico sono lo sviluppo di reti locali di stakeholders (per favorire la loro cooperazione ed offrire una migliore integrazione); l'organizzazione di festival multiculturali nei Paesi del progetto per

diffondere le “altre” culture ed una guida contenente buone pratiche di integrazione (ricercate a livello internazionale). Partner del progetto sono GODESK SRL (Italia), CIEUX (Francia), ISEDE (Germania), NGO NEST BERLIN EV (Germania) e AGD (Lussemburgo). Maggiori informazioni sul progetto e sulle sue attività sono disponibili alla pagina Face-book <https://www.facebook.com/everywhereishomeeu>.

40. Training del progetto “FUTURE TARGET” in Germania

La scorsa settimana si è svolto in Germania uno dei training previsti nel progetto “Future Target” (azione n.2019-1-DE02-KA204-006511) realizzato nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti ed approvato dall'omonima Agenzia Nazionale tedesca. L'iniziativa europea ed il relativo training è incentrata sullo scambio di buone prassi tra 7 organizzazioni partner, Youth Europe Service (Italia), IYDA e.V. (Germania), Sharing Europe (Italia), GEOCLUBE – Associacao Juvenil de Ciencia Natureza e Aventura (Portogallo), Kainotomia & SIA EE (Grecia). Academia Postal 3 Vigo SL (Spagna) e Mobilizing Europe (Svezia) al fine di individuare soluzioni alla questione dei rifugiati e dei migranti, che in questo momento è una delle problematiche maggiori che l'Unione europea sta affrontando. Il training, sviluppato in presenza con un folto gruppo di partecipanti italiani, è stato organizzato dall'associazione tedesca YIDA e.V. e si è concentrato sugli atteggiamenti da tenere con migranti e rifugiati e le attività da sviluppare per trasmettere empatia e farli sentire meglio inclusi ed integrati. L'iniziativa di partenariato strategico, oltre a realizzare attività di training e meeting transnazionali di progetto, ha sviluppato anche un bellissimo fumetto (tradotto in ben 7 lingue (oltre all'italiano, sono state realizzate versioni in inglese, tedesco, spagnolo, portoghese, svedese e greco), interviste con rifugiati, richiedenti asilo ed organizzazioni operanti con gli stessi ed ha raccolto una serie di buone prassi di integrazione e di inclusione replicabili in tutti i Paesi europei (racchiuse in una vera e propria guida) nonché alcuni festival culturali dove locali e stranieri hanno potuto incontrarsi e familiarizzare tra loro. Infatti, l'iniziativa, che è partita ufficialmente il primo ottobre del 2019, come tutte le azioni europee che prevedevano meeting e corsi formativi nei Paesi UE, ha dovuto affrontare le problematiche relative alla difficoltà di realizzazione delle mobilità a causa della pandemia ma non ha comunque sospeso le proprie attività, utilizzando tutti i tools e le metodologie possibili per non interrompere le attività. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina Facebook ufficiale del progetto al link: <https://www.facebook.com/projectFutureTarget/>.



I NOSTRI PARTNER

41. I partner del centro Europe Direct Basilicata

Anche questa settimana diamo uno spazio fisso per promuovere i partner che hanno aderito al partenariato lanciato dal nostro centro Europe Direct Basilicata. Questa settimana tocca ad altri cinque.

1) Consorzio Millepiani

Il Consorzio Millepiani, a seguito ad un accordo con l'amministrazione comunale di Tito, ha facoltà di patrocinare iniziative, attività ed eventi attraverso la concessione gratuita delle degli spazi ubicati all'interno del Centro per la Creatività CECILIA a cittadini singoli e/o organizzati in associazioni o gruppi con sede legale nel Comune di Tito che si prefiggano di utilizzarlo per attività che abbiano lo scopo di concorrere allo sviluppo civico, culturale ed economico della comunità. La struttura, sita in contrada Santa Venere e gestita dal Consorzio Millepiani, è uno dei cinque centri per la creatività nati dal progetto Visioni Urbane della Regione Basilicata. Con un ampio open space, un laboratorio di stampanti 3D, una galleria espositiva, un bar, aule di formazione, sale attrezzate per convegni e seminari, un auditorium per spettacoli e congressi con circa 390 poltrone/sedute e dotato di sipario, il Cecilia ospita al suo interno attività musicali, artistiche, teatrali, tecnologiche e culturali in generale.

2) Consorzio Concreto

Il Consorzio Concreto gestisce il centro per la Creatività di Marconia uno spazio di 400 metri quadrati. Un'area verde di 650 metri quadrati dotata di un anfiteatro con 100 posti a sedere e 300 metri quadrati circa di scena/palco, impianti sportivi e un'area giochi. Come per gli altri Centri già attivati in Basilicata, anche a Pisticci è stato riutilizzato un sito già esistente: una struttura degli anni Novanta, articolata in una serie di immobili destinati ad attività varie e a servizi, ma mai aperta al pubblico e in condizioni di abbandono e degrado. Adesso è un centro per la produzione di arte, socialità e cultura che valorizza in chiave contemporanea il rapporto tra i produttori di cultura lucani, sia residenti che sparsi per l'Italia e per il Mondo. Non a caso il Centro della creatività di Pisticci si chiama Tilt (Torna in Lucania Team). Ogni Centro ha un suo concept, cioè una propria specializzazione tematica in linea con le differenti aree territoriali. Per il Centro jonico il concept è quello di mettere a valore la rete delle relazioni tra la Basilicata e gli artisti di tutto il mondo. La compagine (diventata Consorzio) che si è aggiudicata la gara per la gestione del Centro è composta da gruppi di creativi. Allelammie (soggetto capofila) è un'associazione culturale che si occupa di ideazione, elaborazione e produzione di progetti nel campo culturale, artistico, sociale e turistico. Namavista, studio professionale per servizi di promozione cinematografica. I kreatif, ente che eroga servizi per la creatività e opera nel campo dell'organizzazione di eventi culturali e artistici. Spintadesign, ditta individuale che si occupa di grafica, web e stampa. Euro-net, associazione culturale che promuove e realizza programmi europei. Free Time, società che eroga servizi per l'ambiente e si occupa della gestione e della manutenzione di aree verdi e impianti sportivi. La struttura è collocata al centro di Marconia di Pisticci ed è facilmente raggiungibile da ogni parte del centro abitato, in una zona baricentrica rispetto alla costa Jonica e alla collina materana. Dotata di spazi attrezzati, sarà adibita ad attività di formazione, produzione, dibattiti, performance artistiche e spettacoli dal vivo nel settore dell'audiovisivo e delle arti in genere.

3) Associazione Culturale STOÀ

STOÀ è un'Associazione Culturale nata il 3 marzo 2003 dall'iniziativa di 3 amici appassionati di arte, cultura e con un'inarrestabile voglia di fare. La Stoà da cui l'associazione prende il nome, era una struttura porticata nata nelle città greche per permettere ai cittadini di camminare ed incontrarsi, e che servì anche da luogo di insegnamento per illustri pensatori come Socrate (da qui il nome dei filosofi Stoici, l'ultimo dei quali fu Seneca). L'associazione STOÀ, nasce dunque come luogo d'incontro ideale, dal quale scaturiscono proposte ed idee che si cerca poi di trasformare in realtà. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <http://associazioneculturalestoia.blogspot.com/>.

4) Associazione Eventi Green

Il progetto è iniziato nel 2013 con l'associazione Al Parco. In questi anni l'associazione ha aiutato aziende, associazioni, proloco, istituzioni e cittadini a ridurre l'impatto antropico dei propri eventi e delle proprie attività. Di seguito sono riportati alcuni eventi organizzati a impatto zero: Carnevale di Satriano, Pollino Music Festival, Ragnatela Folk, Percorsidiversi, Vulcanica Live Festival, MAF – Making Art Festival Marconia, StraMarconia – RUN is FUN, Netural Walk (II edizione), Assud Lavello, Musica in Corso, le feste patronali di Sasso di Castalda, un'irripetibile San Lorenzo sulla Torre di Satriano (Associazione Memoria – Torre di Satriano in Tito) e tanti altri. Grazie alla collaborazione con queste associazioni nel 2013 abbiamo piantato circa 300 alberi per sostenere la candidatura di Matera 2019. L'associazione Eventi Green mette a disposizione degli organizzatori 6000 bicchieri, oltre 3000 porta bicchieri, una lavastoviglie mobile e tante idee per rendere gli eventi eco-sostenibili. Per ulteriori informazioni consultare il seguente link: <http://eventigreen.it/>.



5) Emilio Franchomme (società gestore della Giuffrè Francis Lefebvre)

L'agenzia Giuffrè di Basilicata nasce il 14 Luglio del 1970 con Alberto Franchomme, papà di Emilio. La prima sede si trovava a Potenza in Via Caporelli e gestiva tutto il territorio Lucano. Da circa 50 anni è il punto di riferimento per i professionisti del Diritto relativamente alle pubblicazioni edite dalla Casa Edi-

trice Giuffrè, e per la meccanizzazione degli Studi Legali. Emilio Franchomme continua la sua attività presso l'ampia sede di Potenza in Via Appia, 139, che offre ai propri clienti un accogliente spazio espositivo dove consultare comodamente il catalogo Giuffrè. Giuffrè Francis Lefebvre nasce dalla fusione per incorporazione di Memento Francis Lefebvre in Giuffrè Editore il 1 luglio 2018. La fusione tra Memento e Giuffrè è la diretta conseguenza dell'ingresso, nel novembre 2017, di Giuffrè Editore nel Gruppo Editions Lefebvre Sarrut (ELS), multinazionale leader a livello europeo nell'editoria professionale legale e fiscale. Sempre a novembre 2017 nasceva Memento Francis Lefebvre a seguito dello scioglimento della joint venture che ELS aveva costituito con IPSOA nel 1991 per sviluppare anche in Italia il proprio approccio esclusivo all'aggiornamento professionale degli esperti fiscali e tributari "Memento Pratico". Giuffrè Francis Lefebvre fonde la storica leadership di Giuffrè Editore nell'editoria giuridica con la consolidata presenza e penetrazione di Memento e dei suoi prodotti nell'area fiscale. A seguito della fusione Giuffrè Francis Lefebvre è organizzata in due divisioni operative. Il nuovo assetto rispecchia l'organigramma del Gruppo ELS di cui fa parte: editoria che, grazie a un modello di business innovativo, integra una solida produzione cartacea annua che ricomprende l'offerta Memento ed è improntata a format innovativi e con firme autorevoli con sistemi informativi e strumenti digitali di ultima generazione dedicati a professionisti legali, fiscali e consulenti del lavoro (portali tematici e banche dati tra le quali DeJure la più utilizzata negli studi legali software gestionali, per il deposito telematico e per gli adempimenti comunitari come la privacy e la fatturazione elettronica); formazione che realizza corsi in aula e online accreditati dal Consiglio Nazionale Forense e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Ulteriori informazioni al seguente link: <https://www.agenziabasilicata.giuffrefl.it/>.



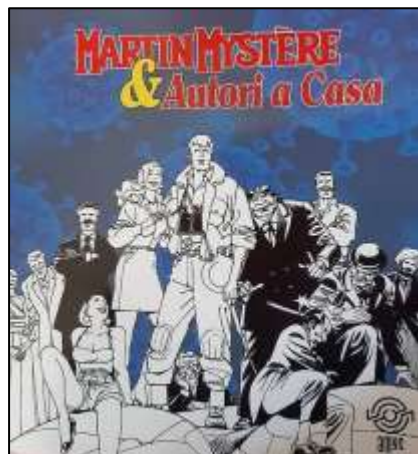
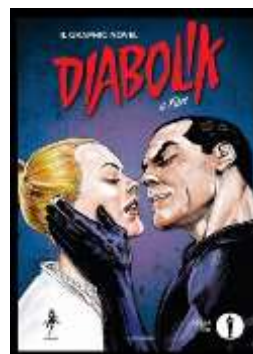
ROLE MODELS ED INFLUENCER

42. Conosciamo il vignettista Giulio Giordano e cosa pensa dell'Europa

Da questa settimana, iniziamo una nuova rubrica che ci porterà a conoscere meglio alcuni role models



lucani e nazionali ed il loro pensiero in chiave europea. La prima intervista viene fatta all'ormai famosissimo vignettista Giulio Giordano (nato a Potenza nel 1975 e docente e fondatore della scuola di fumetto e illustrazione Redhouse Lab). Illustratore e fumettista, esordisce disegnando l'albo "X-comics" per Coniglio editore; nel 2014 viene ingaggiato dalla Sergio Bonelli Editore per disegnare "I Due Re", una storia di Paola Barbato per la collana "Le Storie" e, successivamente, per "Rusty Dogs" disegna un episodio del webcomic scritto da Emiliano Longobardi. Nello stesso anno, su testi di Giuseppe Palumbo, disegna il volume "I cruschi di Manzù", per Lavieri, e "The Rider", per la MCS. Sempre con la Sergio Bonelli Editore ha realizzato molte tavole e diverse storie di conosciutissimi e famosi personaggi dei fumetti quali **Martin**



Mystère e Dylan Dog. Da poco è stato ingaggiato anche dalla

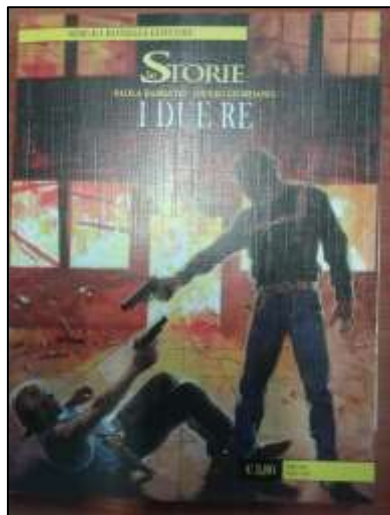
Astorina per firmare alcuni nuovi volumi di **Diabolik**. Al di fuori del mondo del fumetto, collabora, come pittore, con alcune gallerie d'arte nazionali e internazionali. Ed ora qualche domanda fatta a Giulio direttamente a Giulio per conoscerlo meglio e capire il suo punto di vista europeo.



1. *Ciao Giulio, in poche parole puoi dirci chi sei e qual è il tuo lavoro?*

Sono un fumettista e illustratore, ho disegnato per la Sergio Bonelli Editore tra cui "I Due Re" e Martin Mystère. In collaborazione con Giuseppe Palumbo e Gianfranco Giardina, ho disegnato il volume

"I cruschi di Manzù" per Lavieri, "The Rider" per la Marlboro MCS, Speed Hunters per il marchio Ferrari, Stephen King per Mondadori. Attualmente lavoro per Astorina (editore di Diabolik).



2. *Come sei diventato l'artista importante che sei oggi?*

Torno al mio passato, ricordo chiaramente che volevo lavorare in questo campo ma mi mancava l'interazione con un editore, al tempo non esisteva il web e la comunicazione era molto scarsa tra le parti interessate. Per fortuna, tramite l'associazione Cartoons io e un gruppo di amici siamo riusciti a far esplodere il nostro estro artistico, ci è stata data la possibilità di divertirci e fiutare allo stesso tempo il mondo del lavoro nel campo dell'arte. Da quel momento non mi sono più fermato.

3. *Qual è la tua idea di Europa?*

La mia idea è molto altalenante di questi tempi, questo purtroppo avviene a seconda delle tematiche e problematiche che vorrei affrontasse il parlamento Europeo (ci sono questioni mai realmente risolte dal punto di vista organizzativo e decisionale che non apprezzo e penso si possa fare di più), di contro, ci sono alcuni baluardi e prese di posizione che mi fanno bene sperare. Può sembrare strano ma una problematica fortissima come quella del covid può diventare uno slancio per una coesione migliore degli stati europei, sia da un punto di vista organizzativo e sia da un punto di vista sociale.



4. *Credi sia importante l'azione che l'UE svolge per i giovani?*

Trovo che sia importante per un meccanismo di socializzazione e condivisione con ragazzi diversi da noi (da un punto di vista storico e sociale), molti progetti europei ti aiutano a crescere su più fronti, ti permettono di essere competitivo se necessario.

Grazie Giulio per averci concesso questa breve intervista e...continua a seguirci così come noi faremo sicuramente nei tuoi confronti!





Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
"Scopri l'Europa con noi"

Numero 22
Anno XVII

20 Novembre 2021

EDITORE
Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info